



BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2021



AGENZIA ITALIA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Sede Legale: 31015 Conegliano (TV) - Via Alfieri, 1
Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v.

N. di iscrizione al Registro Imprese di Treviso-Belluno, Codice Fiscale e P. IVA n. 01932080268
Società sottoposta a direzione e coordinamento di Gruppo MutuiOnline S.p.A., con sede in Milano,
via F. Casati n. 1/A, C.F. e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 05072190969



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e corredato dalla presente relazione sulla gestione.

Economia e situazione del mercato

L'economia italiana è cresciuta del 6,5% nel 2021 e la variazione acquisita del Pil per il 2022 è +2,4%, recuperando gran parte della perdita registrata nel 2020 (-8,9%) anche per effetto delle misure di sostegno a imprese e famiglie attuate dal Governo, al successo della campagna di vaccinazione e alle altre misure di controllo dell'epidemia da Covid-19. La ripresa poteva essere più robusta se alcuni settori economici non avessero subito un rallentamento a causa della recrudescenza della pandemia e del caro energia negli ultimi mesi dell'anno.

L'obiettivo per il 2022 è di ottenere un'ulteriore crescita del 4%, in modo da ritornare nel giro di due anni ai valori pre-Covid, anche se ad oggi non sono prevedibili le conseguenze dell'aumento dei prezzi dell'energia e della guerra in Ucraina.

Mercati di riferimento

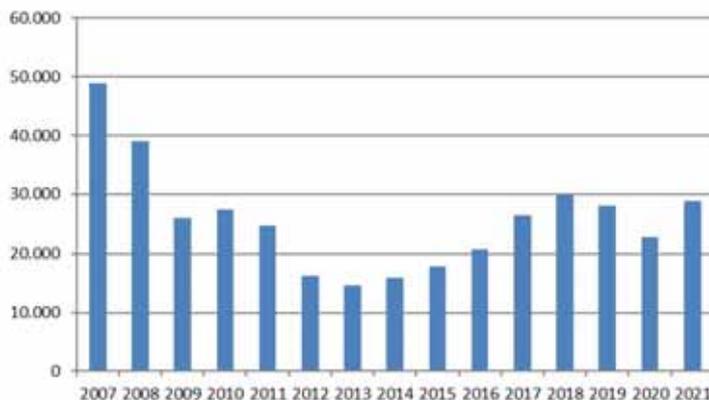
I mercati di riferimento di Agenzia Italia S.p.A. sono storicamente quelli dell'*automotive*, in particolare la Società eroga servizi in outsourcing per società di leasing, società di noleggio a lungo termine e per i grandi concessionari.

Questi settori sono pro-ciclici essendo legati agli indicatori macroeconomici. Nel 2020 il settore *automotive* è stato uno dei settori più danneggiati dalle chiusure forzate per il contenimento della diffusione della pandemia e ha beneficiato della ripresa del 2021.

Leasing

Nel 2021 il mercato del leasing e del noleggio a lungo termine ha finanziato oltre 612 mila nuovi investimenti, per un valore di circa 28,8 miliardi di Euro con una crescita del 13,6% del numero dei contratti stipulati e del 25,6% in termini di valore.

Fig.1 Andamento del valore dello stipulato



Il comparto del leasing dei beni strumentali ha trainato la crescita, con un +47,9% su base annua ed un +21,9% rispetto al 2020. Nel leasing finanziario sono stati superati i 10,2 miliardi di Euro di nuovi contratti. Gli incentivi di cui alla Nuova Sabatini hanno favorito la dinamica di questo comparto.

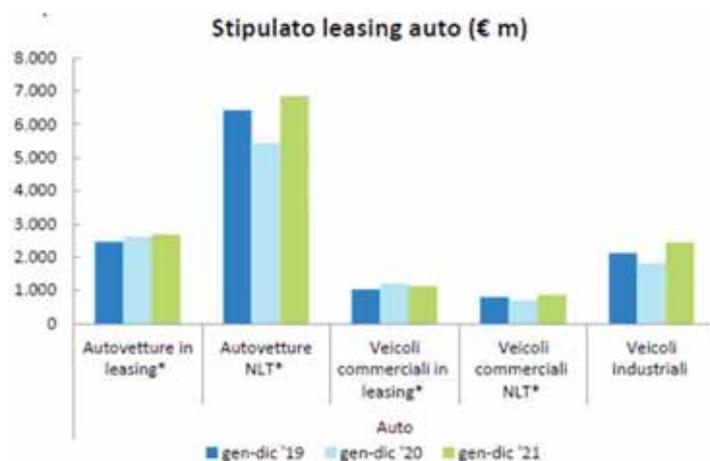
Oltre la metà dello stipulato si concentra nel leasing finanziario della fascia d'importo tra Euro 50.000 e Euro 0,5 milioni, che è anche quella che ha registrato gli incrementi più elevati nel 2021, unitamente allo stipulato della fascia d'importo immediatamente superiore (tra Euro 0,5 ed Euro 2,5 milioni), dove l'incremento ha sfiorato l'80% in numeri e valore.

Tabella 1 - andamento dello stipulato leasing nel 2021

STIPULATO LEASE GEN-DIC 2021	Numero	Valore (migliaia di Euro)	Var % Numero	Var % Valore
Autovetture in leasing	64.276	2.685.261	-0,8%	2,7%
Autovetture NLT	256.124	6.856.111	20,5%	26,0%
Veicoli commerciali in leasing	30.488	1.127.673	-9,8%	-7,3%
Veicoli commerciali NLT	39.831	871.514	19,1%	23,9%
Veicoli Industriali	23.056	2.450.373	29,3%	34,7%
AUTO	413.775	13.990.932	14,2%	18,6%
Strumentale finanziario	115.033	10.256.713	33,2%	59,9%
Strumentale operativo	80.098	1.180.260	-7,9%	-10,5%
STRUMENTALE	195.131	11.436.973	12,5%	47,9%
AERONAVALE E FERROVIARIO	249	291.389	-43,0%	-53,9%
Immobiliare costruito	2.646	1.796.411	12,9%	20,3%
Immobiliare da costruire	626	1.175.124	-2,0%	-4,3%
IMMOBILIARE	3.272	2.971.535	9,7%	9,2%
ENERGY	138	88.602	79,2%	273,0%
TOTALE GENERALE	612.565	28.779.431	13,6%	25,6%

Fonte: elaborazioni Assilea su dati Centro Studi e Statistiche UNRAE

Nel settore dell'auto tutti i comparti hanno superato i livelli di stipulato pre-pandemia seppure con andamenti molto differenziati nei diversi segmenti. La crescita maggiore sia rispetto al 2020 che al 2019 è stata rilevata nei sotto comparti del noleggio a lungo termine e soprattutto dei veicoli industriali, dove ci sono stati incrementi intorno al 30% sia sul numero che sui valori dei contratti.



Prosegue la ripresa del comparto Immobiliare, che vede un sensibile aumento del leasing di immobili finiti (+12,9% in numero e +20,3% in valore), a fronte di un rallentamento sul "da costruire", che nell'anno ha rappresentato comunque il 40% dell'attività nel comparto.

L'incremento più elevato è quello che si osserva nella classe d'importo superiori ai 2,5 milioni di Euro. Nella stessa fascia si osserva tuttavia una leggera contrazione del leasing di immobili da costruire, che pure rappresenta ormai una quota consistente delle operazioni di leasing immobiliare, nonché uno strumento importante per la crescita della dimensione d'impresa.

Il leasing di impianti per la generazione di energia da fonti rinnovabili ha quadruplicato i propri volumi rispetto all'anno precedente.

Noleggio

Il mercato italiano dell'auto ha chiuso il 2021 con 1.475.393 autovetture immatricolate: rispetto al 2020, anno della pandemia, il volume delle registrazioni è cresciuto del 5,8%. Tuttavia, rispetto al 2019, il mercato ha accusato un pesante calo del 23,5%, con 453 mila auto perse.

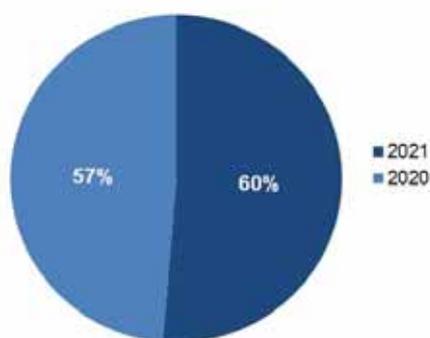
A gravare sul consuntivo finale sono stati gli strascichi del Covid, la crisi dei semiconduttori ma anche una politica di sostegni statali frammentaria.

Fra gli utilizzatori, i privati chiudono l'anno al 62,5% di share, poco sotto le 923 mila unità, mentre le società diminuiscono di poco la loro incidenza al 14,6% con quasi 215 mila immatricolazioni di cui la maggioranza sono autoimmatricolazioni (ovvero le vetture che i concessionari si intestano per poi rivendere come "Km zero") che sfiorano il 10% con 145.642 auto. Il noleggio a lungo termine ha chiuso il 2021 con il 17,5% di quota e 258.870 immatricolazioni, quello a breve termine a 64.403 unità e 4,4% di quota.

<i>Cluster</i>	2021	2020	2019	Var. % 21 - 20	Var. % 21 - 19	Inc. % 2021	Inc. % 2020	Inc. % 2019
Privati	922.745	886.028	1.095.121	4,1%	-15,7%	62,5%	63,6%	56,8%
Aziende:	552.648	508.144	833.076	8,8%	-33,7%	37,5%	36,4%	43,2%
- Noleggio a lungo termine	258.870	215.105	283.183	20,3%	-8,6%	17,5%	15,4%	14,7%
- Noleggio a breve termine	64.403	65.402	143.848	-1,5%	-55,2%	4,4%	4,7%	7,5%
- Altri Noleggi (reti-case)	14.400	21.282	35.158	-32,3%	-59,0%	1,0%	1,5%	1,8%
- Società	214.975	206.355	370.887	4,2%	-42,0%	14,6%	14,8%	19,2%
Immatricolazioni	1.475.393	1.394.172	1.928.197	5,8%	-23,5%	100%	100%	100%

In tale contesto Agenzia Italia S.p.A. ha però incrementato il numero delle immatricolazioni gestite per le società di noleggio a lungo termine (+26,8%), aumentando, come evidenziato nella Fig. 2, la quota di mercato, passando dal 57% al 60%.

Fig. 2 – Quota di mercato di Agenzia Italia nelle immatricolazioni per conto di società di noleggio L T



Mercato dell'usato

Nel 2021 i volumi complessivi dei trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari sono stati n. 3.452.755, con un aumento del 14% rispetto al 2020 durante il quale ne furono registrati n. 3.018.301.

Nel 2021 i trasferimenti di proprietà gestiti da Agenzia Italia S.p.A. sono aumentati complessivamente del 2,2%, tuttavia tale incremento non raggiunge il numero di passaggi gestiti nel 2019.

Previsioni per il 2022

Le previsioni relative al mercato dell'auto nel 2022 confermano una leggera crescita delle vendite, ma non tale da tornare ai livelli pre-Covid.

Il Centro Studi Promotor fissa, in assenza di interventi statali, in 1,5 milioni le nuove immatricolazioni. Se così fosse, nel triennio 2020-2022 verrebbero immatricolate in Italia 4,3 milioni di autoveicoli contro il livello minimo di sei milioni che sarebbe necessario per evitare un ulteriore decadimento del vetusto parco auto.

Inoltre, le variabili da tenere in conto sono moltissime e tutto potrebbe cambiare al modificarsi di qualcuno di questi parametri.

In particolare, il Covid e le sue varianti determinano dei rallentamenti sia nella produzione che nella propensione all'acquisto soprattutto nei periodi invernali.

Anche se la domanda dovrebbe continuare a crescere, l'ormai nota crisi dei microchip sta rallentando i ritmi produttivi, provocando nuovi ritardi nell'evasione degli ordini. Si pensava che nel 2022 la situazione potesse migliorare, ma non ci sono stati grandi cambiamenti. Il rischio è quello di compromettere la programmazione della produzione e delle consegne, nonostante la presenza di ordini da smaltire. E anche una volta che i microchip fossero nuovamente disponibili in abbondanza, altri problemi potrebbero minare il percorso di ripresa del settore automotive come il disorientamento degli acquirenti in vista di una transizione ecologica che si annuncia ma che non decolla, l'aumento dei costi dei carburanti e altri problemi causati dalla guerra in Ucraina.

Altro elemento da tenere in considerazione è l'approccio delle case automobilistiche nel rapporto sempre meno stretto con i concessionari. La maggioranza delle case automobilistiche intende entrare nel mercato B2C rivolgendosi al cliente finale attraverso la vendita online. In questo modo le case metteranno fuori gioco i distributori, quindi i concessionari, per poi acquisire il controllo della domanda.

Nonostante le difficoltà che si potrebbero palesare nel corso del 2022, l'anno successivo dovrebbe essere quello del definitivo rilancio del settore automotive con un incremento delle vendite valutato attorno al 10%, riportando così il settore a livelli pre-pandemici.

Andamento societario

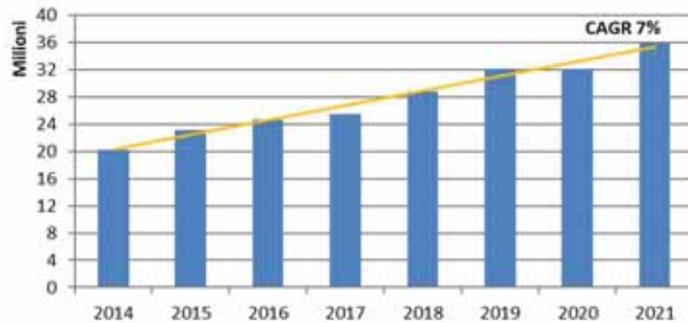
Per Agenzia Italia S.p.A. (di seguito anche "Agenzia Italia" o "Società") l'esercizio 2021 si è chiuso positivamente, nonostante le criticità legate alla diffusione della pandemia nei mesi invernali e i problemi dei mercati descritti in precedenza.

Alla fine dell'esercizio i ricavi per prestazioni di servizi evidenziano una crescita consistente (+12%).

In aumento rispetto all'esercizio precedente anche l'EBITDA (+9,5%).

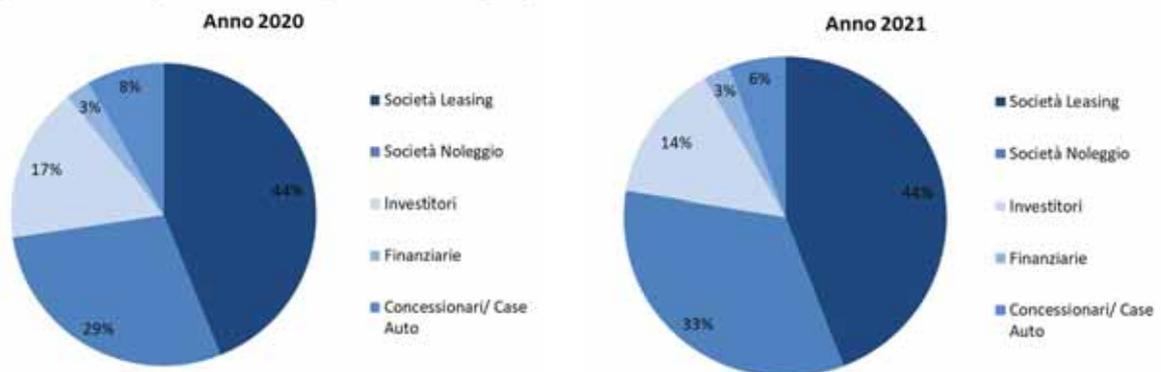
L'utile netto dell'esercizio 2021 è stato pari ad Euro 5.793.105,56 in diminuzione rispetto ad Euro 7.429.351,82 dell'esercizio precedente, essenzialmente per effetto dell'ammortamento sulla rivalutazione del software gestionale di proprietà.

Fig.3 – Andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni



Dal grafico si evince che la crescita dei ricavi della Società è stata pressoché costante nel tempo, nonostante la pandemia abbia ridotto i volumi ed i valori delle transazioni sui mercati finanziari e del leasing (vedasi grafico in fig.1). In particolare, il leasing ha visto ridursi la sua quota di mercato anche in rapporto ai prodotti/servizi concorrenti, ovvero il finanziamento bancario a medio-lungo termine per gli investimenti immobiliari/strumentali e il noleggio a lungo termine per il mercato dell'auto.

Fig. 4 – Incidenza del cluster sul fatturato di Agenzia Italia



I grafici in fig.4 mostrano invece il peso dei cluster clienti della Società sul fatturato da essi prodotto. Il leasing ha mantenuto l'incidenza dell'anno precedente ed è ancora il settore di riferimento di Agenzia Italia. In crescita il fatturato relativo al cluster delle società di noleggio, le più penalizzate dalle chiusure tra marzo e maggio 2020. In diminuzione, invece, il comparto dei concessionari che scontano i problemi legati alla pandemia nonché la crisi dei semiconduttori e del cluster degli investitori che hanno in gestione dei portafogli di contratti di leasing *performing* che nel corso del tempo avranno una naturale decrescita.

Per quanto riguarda la forza lavoro nel 2021 c'è stato un graduale ritorno alla normalità con un uso limitato dello smart working. Il lavoro a distanza è stato praticato soprattutto nei mesi invernali, quando la diffusione del virus è stata più marcata. In questo periodo, malgrado un incremento dell'assenteismo, si è assicurata la continuità dei servizi e non si sono verificati particolari disservizi. Eventuali picchi di attività sono stati gestiti facendo ricorso agli straordinari o a prestazioni di servizi da terzi.

Complessivamente le ore lavorate sono aumentate di 81.189 (+17,3%) rispetto al 2020 e di 48.072 (+9,6%) rispetto all'anno 2019.

Fig. 5 – Andamento mensile delle ore lavorate (ordinarie e straordinari)



L'aumento delle ore lavorate soprattutto nella prima parte dell'anno sconta l'effetto dell'introduzione del Documento Unico di Circolazione che ha determinato modifiche ai processi. È evidente, inoltre, la differenza delle ore lavorate tra marzo e maggio del 2021 con il 2020, periodo che sarà ricordato per il *lockdown*.

La percentuale delle ore straordinarie sul totale delle ore lavorate è salita di 2 punti passando dal 6,3% del 2020 all'8,3%.

L'aumento del costo del personale è stato di circa 1,3 milioni di Euro (+13,5%), pressoché in linea con l'aumento dei ricavi.

I costi operativi sono aumentati di circa 1,7 milioni di Euro (+15,6%). In crescita tutti i costi afferenti alla produzione come le prestazioni di terzi relative ai servizi erogati, le spese di spedizione (postali e corrieri), influenzate anche dai nuovi processi relativi al Documento Unico, le attività di gestione documentale e archiviazione digitale.

Sono aumentati anche i costi per l'*information technology* quale elemento imprescindibile per lo sviluppo e la competitività della Società, con l'implementazione di nuovi applicativi atti a migliorare l'efficienza dei processi e l'organizzazione aziendale.

La Società ha inoltre sostenuto costi rilevanti per garantire la sicurezza e la protezione sul posto di lavoro al fine di ridurre il rischio di contagio da Covid.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento per quote costanti. La significativa differenza con l'esercizio precedente è data dalle immobilizzazioni immateriali. La Società ha infatti scelto di rivalutare il software come consentito dal DL. 104/2020 per circa 18 milioni di Euro. Inoltre, sono stati acquisiti cespiti da Fin.it nell'ambito dell'operazione di fusione per un valore circa 1 milioni di Euro e un residuo da ammortizzare di circa 556 mila Euro.

Sotto l'aspetto finanziario non si evidenziano particolari criticità, i crediti verso clienti sono pressoché in linea con il 2020 (-1,7%); a fronte di un giro d'affari relativo alle fatture emesse passato da circa 336 milioni di Euro a circa 397 milioni (+18%). Si evidenzia che oltre il 90% dei crediti è relativo alle imposte pagate per nome e per conto dei clienti e all'IVA.

La procedura aziendale prevede che l'eventuale scaduto sia continuamente monitorato dall'area amministrativa e da quella commerciale, utilizzando anche strumenti di business intelligence.

I debiti verso fornitori risultano in linea con l'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide rilevano una diminuzione rispetto al 2020, ma il saldo dell'anno precedente era influenzato da un effetto di natura non ricorrente in quanto parte delle disponibilità erano state rilevate a fronte di debiti per anticipazioni da clienti; inoltre nel corso dell'esercizio è stato rimborsato il finanziamento concesso dalla Capogruppo.

Indicatori di risultato economico-finanziari

Analisi della situazione reddituale

	Anno 2021	Anno 2020	Var%
Ricavi da prestazioni	35.875.236	32.051.805	12%
Altri ricavi	1.604.380	1.182.154	36%
Costi per materie prime	-111.591	-190.084	-41%
Costi per servizi	-11.048.686	-9.335.157	18%
Costi per godimento beni di terzi	-1.470.866	-1.342.228	10%
Costi per il personale	-11.585.482	-10.208.043	13%
Altri costi di gestione	-317.337	-335.618	-5%
EBITDA	12.945.654	11.822.829	9,5%

	Anno 2021	Anno 2020	Var%
Ricavi da prestazioni	35.875.236	32.051.805	12%
Altri ricavi	1.604.380	1.182.154	36%
Costi per materie prime	-111.591	-190.084	-41%
Costi per servizi	-11.048.686	-9.335.157	18%
Costi per godimento beni di terzi	-1.470.866	-1.342.228	10%
Costi per il personale	-11.585.482	-10.208.043	13%
Altri costi di gestione	-317.337	-335.618	-5%
Ammortamenti e accantonamenti	-5.129.608	-1.762.779	191%
EBIT	7.816.046	10.060.050	-22,3%

Indicatori di solidità patrimoniale

Evidenziano la capacità della Società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. La capacità di mantenere l'equilibrio dipende da due ragioni:

1. modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

	Anno 2021	Anno 2020
Mezzi propri	53.736.790	50.923.501
Attivo fisso	23.668.059	27.674.178
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	30.068.731	23.249.323

	Anno 2021	Anno 2020
Mezzi propri	53.736.790	50.923.501
Attivo fisso	23.668.059	27.674.178
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	2,3	1,8

	Anno 2021	Anno 2020
Mezzi propri + Passività consolidate	61.655.513	60.611.947
Attivo fisso	23.668.059	27.674.178
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	37.987.454	32.937.769

	Anno 2021	Anno 2020
Mezzi propri + Passività consolidate	61.655.513	60.611.947
Attivo fisso	23.668.059	27.674.178

QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	2,6	2,2
--	------------	------------

2. composizione delle fonti di finanziamento:

Indici sulla struttura dei finanziamenti

	Anno 2021	Anno 2020
Passività consolidate + Passività correnti	28.715.371	53.958.278
Mezzi propri	53.736.790	50.923.501
QUOZIENTE INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	0,5	1,1

	Anno 2021	Anno 2020
Passività di finanziamento	15.531.626	12.911.489
Mezzi propri	53.736.790	50.923.501
QUOZIENTE INDEBITAMENTO FINANZIARIO	0,3	0,3

Analisi della situazione reddituale:

Schema di conto economico riclassificato per pertinenza gestionale

	2021	Inc.%	2020	Inc.%
Ricavi delle vendite (Rv)	35.875.236	96%	32.051.805	96%
Altri ricavi e proventi	1.604.380	4%	1.182.154	4%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	37.479.616	100%	33.233.960	100%
Costi esterni operativi (C-esterni)	-12.631.142	34%	-10.867.468	33%
VALORE AGGIUNTO (VA)	24.848.473	66%	22.366.491	67%
Costi del personale (Cp)	-11.585.482	31%	-10.208.043	31%
Oneri diversi di gestione	-317.337	1%	-335.618	1%
EBITDA	12.945.654	35%	11.822.829	36%
Ammortamenti e accantonamenti (Am e AC)	-5.129.608	14%	-1.762.780	5%
EBIT	7.816.046	21%	10.060.049	30%
Risultato dell'area finanziaria	72.930	0,2%	582.517	2%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-13.761	0,04%	-224.080	1%
RISULTATO LORDO (RL)	7.875.214	21%	10.418.487	31%
Imposte sul reddito	-2.082.109	6%	-2.989.135	9%
RISULTATO NETTO (RN)	5.793.106	15%	7.429.352	22%

Schema di Stato Patrimoniale per aree funzionali

	2021	2020		2021	2020
Capitale Investito Operativo (Cio)	82.452.161	104.868.018	Mezzi Propri (Mp)	53.736.790	50.923.501
Impieghi extra-operativi (Ieo)	0	13.761	Passività di finanziamento (Pf)	15.531.626	12.911.489
			Passività operative (Po)	13.183.744	41.046.789
CAPITALE INVESTITO (Cio+Ieo)	82.452.161	104.881.779	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (Mp+Pf+Po)	82.452.161	104.881.779

Indici di redditività

	2021	2020
ROE Netto - Risultato netto/Mezzi Propri	11%	15%
ROE Lordo - Risultato lordo/Mezzi Propri	15%	20%
ROI - Risultato operativo/(Cio-Po)	11%	16%
ROS - Risultato operativo/Ricavi di vendite	22%	31%

Il valore degli indicatori ROE e ROI è condizionato dalla rivalutazione del software che ha portato all'aumento dei mezzi propri e alla diminuzione del risultato operativo.

Analisi della situazione finanziaria

Schema di Stato Patrimoniale Finanziario

ATTIVO FISSO (Af)	23.668.059	MEZZI PROPRI (Mp)	53.736.790
Immobilizzazioni immateriali	23.070.927	Capitale Sociale	100.000
Immobilizzazioni materiali	535.405	Riserve	53.636.790
Immobilizzazioni finanziarie	61.726	PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	7.918.723
ATTIVO CORRENTE (Ac)	58.784.102	PASSIVITÀ CORRENTI (Pc)	20.796.648
Magazzino	0		
Liquidità differite	30.086.904		
Liquidità immediate	28.697.198		
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	82.452.161	CAPITALE FINANZIAMENTO (Mp+Pml+Pc)	82.452.161

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Margine di disponibilità/tesoreria	37.987.454
Quoziente di disponibilità/tesoreria	2,8

Organizzazione

Nel corso del mese di novembre sono stati sostenuti con successo gli audit per la certificazione alla norma UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 27001 estendendo ulteriormente il perimetro di certificazione e uniformando il campo di applicazione. Sono stati verificati i principali processi della Società, constatando che il Sistema Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni sono conformi alle normative.

Nel quadro della crescente importanza della rete nei sistemi di comunicazione, dello scambio di dati e della loro tutela, gli interventi volti alla sicurezza delle informazioni assumono un interesse sempre maggiore. Le informazioni custodite con mezzi informatici rappresentano buona parte del capitale intellettuale della Società e dei suoi Clienti, diventando così uno strumento strategico per lo sviluppo dell'Organizzazione. Per questo motivo si pone particolare attenzione alla gestione delle tecnologie, all'aggiornamento delle proprie infrastrutture tecniche, alla formazione di dipendenti e alla stretta collaborazione con il servicer e la Capogruppo per lo sviluppo dell'*information technology*. Sono stati potenziati i presidi di sicurezza allo scopo di prevenire e mitigare rischi derivanti da potenziali *cyber* attacchi.

Visto il perdurare della pandemia la Società ha deciso di mantenere le politiche adottate:

- *smart working* selettivo;
- regole precauzionali e di buona condotta;
- utilizzo di VPN e protocolli di sicurezza;
- suddivisione dei locali in settori in modo da contrastare il contatto e favorire il distanziamento;
- monitoraggio costante dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica, al fine di adottare tutte le misure necessarie per la tutela della salute e della sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro;

- possibilità di svolgere riunioni operative, formazione, attività commerciale attraverso strumenti di teleconferenza.

Per l'introduzione dei nuovi processi relativi al Documento Unico di Circolazione è stato istituito un gruppo di lavoro con le funzioni principali allo scopo di sviluppare le tematiche relative ad ogni singola formalità e il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento delle attività e degli SLA operativi.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

I rischi principali generati dall'attività della Società sono: rischio di mercato; rischio operativo; rischio di credito, il rischio di liquidità e in via residuale il rischio di tasso di interesse.

Rischio di mercato

L'attività e i servizi svolti dalla Società sono influenzati dall'andamento economico dei settori di riferimento. La situazione geopolitica ed economica attuale pone un certo grado di incertezza sulla crescita dei mercati di riferimento.

Rispetto all'anno precedente, a gennaio 2022 il leasing auto ha registrato una flessione importante sui numeri e sul valore, rispettivamente dell'11,8% e del 10,5%, che risente soprattutto di una diminuzione a due cifre nel comparto del noleggio a lungo termine di autovetture. In controtendenza con i mesi precedenti, si osserva una contrazione anche nel comparto del leasing di veicoli industriali, che era cresciuto fortemente nel post-pandemia.

Le auto vendute in Italia a febbraio 2022 sono state in tutto 112.518, il 22% in meno rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Da inizio anno la perdita di volumi è stata del 21% sul 2021 e del 36% sul 2019, anno precedente alla pandemia. A calare sono le immatricolazioni di tutti i comparti, anche delle società di noleggio.

In tale contesto la Società monitora costantemente la situazione al fine di valutare gli impatti sulla propria operatività.

Rischio operativo

Le nuove procedure determinate dall'introduzione del Documento Unico, come stabilito dal D. Lgs. n. 98/2017 hanno avuto un notevole impatto sui processi e sull'organizzazione della Società. La gestione dei documenti originali e la contemporanea emissione del Documento Unico hanno richiesto interventi di natura operativa.

Rischio di credito

Le attività correnti della Società sono costituite da crediti commerciali netti per Euro 27.209 migliaia.

I crediti commerciali in questione sono principalmente verso banche ed altri istituti finanziari, società di leasing, società di noleggio, ritenuti altamente solvibili.

La Società monitora il rischio di controparte analizzando la solvibilità e lo standing dei clienti prima di intraprendere relazioni commerciali con gli stessi e cercando di limitare una concentrazione troppo elevata di crediti nei confronti di poche controparti. Vengono, inoltre, costantemente monitorati attraverso strumenti di business intelligence.

Nel 2021 i maggiori flussi hanno riguardato la gestione delle tasse di proprietà (241 su 352 milioni di Euro, pari al 68,4% delle anticipazioni pagate per conto dei clienti) che non determina rischi di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta quando non si dispone delle risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve e risulta difficile reperirle sul mercato finanziario.

I principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento. Per far fronte agli impegni, oltre ai mezzi propri, la Società può ricorrere al sistema bancario anche con impegni a medio-lungo termine.

Rischio di tasso di interesse

La Società copre i propri fabbisogni finanziari prevalentemente attraverso la propria attività operativa quindi con fonti di finanziamento di breve periodo e marginalmente con fonti finanziarie esterne.

Data l'attuale struttura finanziaria, pertanto, nel caso di una ipotetica sfavorevole variazione dei tassi di interesse a breve, non si rileverebbero impatti di particolare rilievo per la Società.

Partecipazioni

A seguito dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l. intervenuta nell'esercizio 2021, la Società ha acquisito la partecipazione pari al 20% del capitale sociale della società Geckoway S.r.l.. Tale società, costituita nel 2018, opera nel settore informatico e sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi IT ad alto valore tecnologico.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio 2021, anche di fronte alle criticità determinate dalla pandemia da Coronavirus, le instabilità dei mercati delle materie prime e dei semiconduttori e per ultimo in ordine di tempo la guerra in Ucraina, la Società ha operato in continuità con l'obiettivo di proseguire nella crescita dei volumi e nel controllo dei costi.

Le previsioni per il nuovo esercizio indicano prudenzialmente dei ricavi in linea con l'anno precedente, anche se ad oggi è difficile prevedere gli eventuali impatti del conflitto russo-ucraino nel sistema economico generale ed indirettamente nei settori di riferimento della Società.

In tale contesto, monitorando il contesto generale, la Società intende mantenere un soddisfacente livello di fidelizzazione dei clienti acquisiti attraverso una serie di strategie volte a creare un elevato grado di *customer satisfaction*.

Gli obiettivi commerciali consistono nell'ampliamento dei servizi offerti e l'acquisizione di nuovi clienti società di noleggio, di leasing e investitori.

Sede legale e sedi secondarie

La Società ha sede legale ed uffici a Conegliano in via Alfieri n.1, uffici operativi a San Vendemiano (TV) in via Venezia n.13b/h, a San Donato Milanese (MI) in via Strasburgo n.3/B, a Milano in via dei Missaglia n. 89, a Trento in via Lunelli n. 39, a Roma in via Edoardo D'Onofrio n. 212.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie o azioni della propria controllante, neanche per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né azioni proprie né azioni della propria controllante, nemmeno per interposta persona.

Rapporti con le imprese del Gruppo

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali (acquistando servizi) e finanziari con società del Gruppo MutuiOnline.

Attività di ricerca, sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021 Agenzia Italia S.p.A. ha continuato il progetto per la *lean production*, al fine di innovare l'organizzazione dei flussi di processo attraverso l'ufficio costituito per la promozione di tali tecniche.

Inoltre, ha continuato nello sviluppo e miglioramento dei software gestionali; si evidenzia infatti come l'innovazione tecnologica o il miglioramento dei processi di produzione finalizzati all'incremento della produttività non possano prescindere dall'*information technology*.

Privacy

Per quanto concerne gli adempimenti riguardanti la normativa Privacy, si precisa che la lettera (g) dell'art. 34 D.Lgs. 196/03 (Codice Privacy) e l'art. 26 del Disciplinare tecnico di cui all'allegato B del Codice, i quali prevedevano l'obbligo di "tenuta di un aggiornato documento programmatico sulla sicurezza" sono stati soppressi dall' art. 45, comma 1, lett. c) del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012.

Nonostante il venir meno del già menzionato obbligo di legge, in aderenza al principio di accountability, la Società ha ritenuto opportuno mantenere e aggiornare periodicamente il Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS), considerandolo quale documento idoneo a contribuire e a concorrere anche alla conformità del trattamento dei dati in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR).

Sempre al fine di adeguare il proprio agire alle prescrizioni del GDPR, la Società, tra le varie azioni annoverabili, ha elaborato apposite policy afferenti al trattamento dei Dati Personali, ha eseguito una specifica *Data Protection Impact Assessment* (DPIA) e ha predisposto il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 del GDPR.

Infine, a dimostrazione della piena responsabilizzazione in tale ambito, la Società, ancorché non normativamente obbligata, ha provveduto a nominare un DPO (*Data Protection Officer*) esterno all'azienda.

Conegliano, li 14 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

1. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
	4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	14.759.129	18.000.000
	5) AVVIAMENTO	8.247.310	8.934.586
	6) IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	47.050	0
	7) ALTRE	17.438	19.687
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		23.070.927	26.954.273
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
	1) TERRENI E FABBRICATI	293.014	303.154
	2) IMPIANTI E MACCHINARIO	3.483	2.442
	3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	144.942	59.067
	4) ALTRI BENI	72.490	77.315
	5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	21.476	21.476
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		535.405	463.455
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	1) PARTECIPAZIONI IN	61.726	256.450
	A) IMPRESE CONTROLLATE	0	255.600
	B) IMPRESE COLLEGATE	60.876	0
	D-BIS) ALTRE IMPRESE	850	850
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		61.726	256.450
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		23.668.059	27.674.178
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
	1) VERSO CLIENTI	27.208.740	27.692.351
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	27.208.740	27.692.351
	2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	368.277
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	368.277
	5-BIS) CREDITI TRIBUTARI	1.175.919	92.103
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.175.919	92.103
	5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE	881.994	625.810
	5-QUATER) VERSO ALTRI	364.477	299.950
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	364.477	299.950
	6) ATTIVITÀ PER IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RIALLINEAMENTO	262.677	268.038
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.361	89.346
	- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	257.316	178.692
TOTALE CREDITI		29.893.808	29.346.529
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
	6) ALTRI TITOLI	0	13.761
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0	13.761
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
	1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	28.561.245	47.650.391
	2) ASSEGNI	3.800	1.165
	3) DANARO E VALORI IN CASSA	132.152	76.143
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE		28.697.198	47.727.699
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		58.591.005	77.087.989
D) RATEI E RISCONTI		193.097	119.612
TOTALE DELL'ATTIVO (+B+C+D)		82.452.161	104.881.779

PASSIVO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I -	CAPITALE	100.000	100.000
III -	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	17.430.844	17430844
IV -	RISERVA LEGALE	23.330	23.330
VI -	ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	30.389.510	25.939.975
	-RISERVA STRAORDINARIA	15.963.941	11.534.589
	-DIFFERENZA ATTIVA DI FUSIONE	14.405.386	14.405.386
	-RISERVA AVANZO DI FUSIONE	20.183	0
IX -	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.793.106	7.429.352
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		53.736.790	50.923.501
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) PER	IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	239	0
4) ALTRI		2.126.995	1.698.013
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		2.127.234	1.698.013
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		741.459	458.807
D) DEBITI			
4) DEBITI	VERSO BANCHE	15.531.626	12.911.489
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	10.481.596	5.379.863
	- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.050.030	7.531.626
6) ACCONTI		15.879	15.572.309
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	15.879	15.572.309
7) DEBITI	VERSO FORNITORI	3.431.804	3.509.186
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.431.804	3.509.186
9) DEBITI	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	25.070
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	25.070
10) DEBITI	VERSO IMPRESE COLLEGATE	36.607	0
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	36.607	0
11) DEBITI	VERSO CONTROLLANTI	16.416	4.038.713
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	16.416	2.038.713
	- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	2.000.000
11-BIS) DEBITI	VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	25.289	8.504
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	25.289	8.504
12) DEBITI	TRIBUTARI	1.176.251	2.080.779
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	907.206	1.542.689
	- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	269.045	538.090
13) DEBITI	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	992.923	826.667
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	992.923	826.667
14) ALTRI	DEBITI	3.600.005	11.995.610
	- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.600.005	11.995.610
TOTALE DEBITI (D)		24.826.800	50.968.326
E) RATEI E RISCONTI		1.019.878	833.132
TOTALE PASSIVO (+B+C+D+E)		28.715.371	53.958.278
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)		82.452.161	104.881.779

2. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	DESCRIZIONE	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	35.875.236	32.051.805
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.604.380	1.182.154
	- <i>ALTRI</i>	1.604.380	1.182.154
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		37.479.616	33.233.960
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	111.591	190.084
7)	PER SERVIZI	11.048.686	9.335.157
8)	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.470.866	1.342.228
9)	PER IL PERSONALE	11.585.482	10.208.043
	a) SALARI E STIPENDI	8.885.526	7.777.227
	b) ONERI SOCIALI	2.116.148	1.890.573
	c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	570.687	504.633
	e) ALTRI COSTI	13.122	35.610
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.589.489	1.018.701
	a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.369.286	803.331
	b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	76.047	69.532
	c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
	d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	144.156	145.838
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	540.119	744.078
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	317.337	335.618
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		29.663.570	23.173.910
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		7.816.046	10.060.049
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	358.740	1.154.356
	c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	275.813	1.021.046
	d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	82.927	133.310
	1. <i>DA IMPRESE CONTROLLATE</i>	0	55.079
	5. <i>ALTRI</i>	82.927	78.231
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	285.810	571.839
	c) <i>VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</i>	0	66.061
	e) <i>ALTRI</i>	285.810	505.778
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)		72.930	582.517
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18)	RIVALUTAZIONI	0	22.390
	c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0	22.390
19)	SVALUTAZIONI	13.761	246.470
	c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	13.761	246.470

TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(13.761)	(224.080)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	7.875.214	10.418.487
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.082.109	2.989.135
IMPOSTE CORRENTI	2.335.835	3.338.634
IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	2.219	(44.287)
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(255.945)	(305.212)
PROVENTI (ONERI) DA ADESIONE AL REGIME DI CONSOLIDATO FISCALE / TRASPARENZA FISCALE	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.793.106	7.429.352

3. RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020
Utile (Perdita) Dell'Esercizio	5.793.106	7.429.352
Imposte Sul Reddito	2.082.109	2.989.135
Interessi Passivi/(Attivi)	(72.930)	(582.517)
(Plusvalenze)/Minusvalenze Derivanti Dalla Cessione Di Attività	(5.642)	(82)
1) Utile (Perdita) Dell'Esercizio Prima D'Imposte Sul Reddito, Interessi, Dividendi E Plus/Minusvalenze Da Cessione	7.796.642	9.835.887
Rettifiche Per Elementi Non Monetari Che Non Hanno Avuto Contropartita Nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti Ai Fondi	1.110.806	1.248.712
Ammortamenti Delle Immobilizzazioni	4.445.333	872.864
Svalutazioni Per Perdite Durevoli Di Valore	13.761	246.470
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari	-	-
Altre Rettifiche In Aumento/(In Diminuzione) Per Elementi Non Monetari	-	(22.390)
Totale Rettifiche Per Elementi Non Monetari Che Non Hanno Avuto Contropartita Nel Capitale Circolante Netto	5.569.900	2.345.655
2) Flusso Finanziario Prima Delle Variazioni Del Capitale Circolante Netto	13.366.542	12.181.542
Variazioni Del Capitale Circolante Netto		
Decremento/(Incremento) Dei Crediti Verso Clienti	483.611	2.019.804
Incremento/(Decremento) Dei Debiti Verso Fornitori	(77.382)	679.080
Decremento/(Incremento) Dei Ratei E Risconti Attivi	(73.485)	(2.615)
Incremento/(Decremento) Dei Ratei E Risconti Passivi	186.746	(115.790)
Altri Decrementi/(Altri Incrementi) Del Capitale Circolante Netto	(29.772.688)	20.575.321
Totale Variazioni Del Capitale Circolante Netto	(29.253.198)	23.155.801
3) Flusso Finanziario Dopo Le Variazioni Del Capitale Circolante Netto	(15.886.656)	35.337.343
Altre Rettifiche		
Interessi Incassati/(Pagati)	72.930	582.517
(Imposte Sul Reddito Pagate)	(2.082.109)	(2.989.135)
(Utilizzo Dei Fondi)	(110.898)	(138.299)
Altri Incassi/(Pagamenti)	(565.080)	(555.778)
Totale Altre Rettifiche	(2.685.157)	(3.100.695)
Flusso Finanziario Dell'Attività Operativa (A)	(18.571.813)	32.236.648
B) Flussi Finanziari Derivanti Dall'Attività D'Investimento		
Immobilizzazioni Materiali		
(Investimenti)	(40.217)	(41.434)
Disinvestimenti	9.141	82
Immobilizzazioni Immateriali		
(Investimenti)	(41.432)	(4.050)
Attività Finanziarie Non Immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	-	956.300
Flusso Finanziario Dell'Attività Di Investimento (B)	(72.508)	910.898
C) Flussi Finanziari Derivanti Dall'Attività Di Finanziamento		
Mezzi Di Terzi		
Incremento/(Decremento) Debiti A Breve Verso Banche	4.500.000	(103.372)
Accensione Finanziamenti	2.000.000	10.000.000
(Rimborso Finanziamenti)	(3.886.180)	(1.115.157)

Mezzi Propri (Dividendi E Acconti Su Dividendi Pagati)	(3.000.000)	(3.000.000)
Flusso Finanziario Dell'Attività Di Finanziamento (C)	(386.180)	5.781.471
Incremento (Decremento) Delle Disponibilità Liquide (A ± B ± C)	(19.030.502)	38.929.017
Disponibilità Liquide A Inizio Esercizio		
Depositi Bancari E Postali	47.650.391	8.537.406
Assegni	1.165	161.787
Danaro E Valori In Cassa	76.143	99.489
Totale Disponibilità Liquide A Inizio Esercizio	47.727.699	8.798.682
Disponibilità Liquide A Fine Esercizio		
Depositi Bancari E Postali	28.561.245	47.650.391
Assegni	3.800	1.165
Danaro E Valori In Cassa	132.152	76.143
Totale Disponibilità Liquide A Fine Esercizio	28.697.198	47.727.699

4. NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Agenzia Italia S.p.A. (di seguito la Società) svolge, nel rispetto dell'oggetto sociale, un'ampia gamma di servizi ed attività tra cui la gestione di affari per il disbrigo di pratiche automobilistiche, l'assistenza e la consulenza in campo assicurativo, circolazione dei mezzi di trasporto e l'assunzione di partecipazioni ed altri investimenti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

A seguito di un'operazione di scissione parziale asimmetrica della società Fin.it S.r.l. intervenuta nell'esercizio ed efficace dal 1° ottobre 2021, Agenzia Italia S.p.A. è risultata beneficiaria delle attività, dei beni e del personale dipendente riconducibili ai servizi prestati da Fin.it S.r.l. pari complessivamente ad Euro 275.783. Il valore totale delle attività nette e dei beni assegnati è pari al 70% del patrimonio della società che corrisponde alla quota di partecipazione detenuta prima dell'operazione, pari ad Euro 255.600. L'eliminazione della partecipazione in Fin.it S.r.l. ha comportato un avanzo pari ad Euro 20.183 che è stato rilevato in una riserva di patrimonio netto. Dopo questa operazione, la Società non detiene alcuna partecipazione in Fin.it S.r.l..

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota relativa all'operazione.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

4.1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in osservanza della vigente normativa del Codice Civile e, in particolare, è conforme alle disposizioni contenute negli art. 2423 e seguenti.

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario.

I prospetti dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico del Rendiconto Finanziario sono esposti in unità di Euro, mentre i valori rappresentati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro secondo le previsioni dall'art. 2423, ultimo comma, del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2021 è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, e le voci sono risultate comparabili.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione per quanto attiene alla natura dell'attività di impresa, l'evoluzione prevedibile della gestione, i rapporti con eventuali imprese controllate e collegate, i rapporti con entità correlate e le informazioni concernenti ai diversi settori di attività o

aree geografiche nelle quali l'impresa opera. Fanno inoltre parte integrante del bilancio i seguenti allegati:

- Allegato 1: prospetto di analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto;
- Allegato 2: prospetto delle imposte differite e anticipate.

Continuità aziendale

Gli amministratori, nel valutare l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, hanno preso in considerazione i positivi risultati economici attuali e prospettici della Società, la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari, e la presenza di una dotazione patrimoniale adeguata a sostenere l'operatività della stessa. La Società ha infatti disponibilità finanziarie più che adeguate in rapporto alla totalità delle passività correnti e non correnti.

A conclusione delle analisi effettuate, gli amministratori hanno redatto il bilancio considerando rispettato il presupposto della continuità aziendale.

4.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza, ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata eventualmente iscritta apposita riserva;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- dallo schema di rendiconto finanziario risultano le informazioni previste dall'art. 2425-ter per l'esercizio cui il bilancio è riferito e per il precedente;
- in applicazione del principio di rilevanza sono stati comunque rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti rilevanti nella rappresentazione veritiera e corretta del bilancio;
- i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

4.2.1 ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico, avendo riguardo alla natura delle voci ed alla loro residua utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale, ove esistenti, vengono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce Avviamento, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, è stata indicata a fronte di due distinte operazioni societarie.

A partire dall'esercizio 2016 i nuovi avviamenti vengono ammortizzati secondo la loro vita utile e nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a dieci anni, mentre gli avviamenti iscritti in bilancio negli esercizi precedenti continuano ad essere ammortizzati sulla precedente vita utile in quanto ritenuta ancora rappresentativa dell'utilità economica dell'avviamento stesso.

Ammortamenti

L'ammortamento viene effettuato sistematicamente, in quote costanti, in relazione all'operazione sottostante. L'avviamento risultante dalla fusione inversa con la controllante diretta Eurholding S.p.A., avvenuta nel 2014, viene ammortizzato in un periodo di 20 anni. L'avviamento relativo all'acquisizione di un ramo d'azienda, avvenuto nel corso del 2016, è stato ammortizzato in un periodo di 5 anni, periodo che corrisponde, secondo l'Organo Amministrativo, alla sua vita utile.

Tali periodi di ammortamento sono ritenuti congrui in relazione alla tipologia, alle specifiche caratteristiche dall'azienda, alla capacità di consolidamento e di rinnovo dei business a cui l'avviamento si riferisce.

Gli eventuali investimenti operati su immobili non di proprietà sono capitalizzati ed iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammortizzati in relazione alla durata residua del contratto di locazione o di locazione finanziaria. I costi relativi al software sono ammortizzati in un massimo di cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori e sono esposte al netto dei fondi ammortamento e di eventuali fondi svalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova anche corrispondenza nei coefficienti massimi stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31/12/1988, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Di seguito i coefficienti applicati:

- arredamenti 15%
- attrezzature varie 20%
- automezzi 25%
- impianto telefonico 20%
- impianto allarme 30%
- macchine elettroniche d'ufficio 20%
- mobili 12%.

I beni acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dei citati coefficienti. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati in assenza di svalutazione.

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI E TITOLI

I titoli destinati a essere detenuti quale stabile investimento sono classificati tra i titoli immobilizzati e sono valutati al costo di acquisto. Lo scarto di emissione dei titoli immobilizzati, contabilizzato per competenza tra gli interessi, viene portato a incremento del valore dei titoli stessi.

La differenza tra il valore di carico, eventualmente aumentato dello scarto di emissione di competenza, e il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene contabilizzata come maggiore o minore interesse sui titoli, sempre nel rispetto del principio di competenza.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nei casi di perdite di valore conseguenti al duraturo deterioramento della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del Paese di residenza dello stesso emittente. I risultati delle valutazioni applicative del citato criterio sono iscritti alla voce di conto economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Qualora vengano meno i motivi che hanno condotto alla rettifica per la perdita durevole di valore, si procede al ripristino della svalutazione precedentemente effettuata.

Le partecipazioni rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore. Tale valore, nel caso in cui siano venuti meno i motivi di una precedente rettifica, viene ripristinato entro i limiti del costo originario. Nel caso in cui le partecipazioni iscritte siano destinate alla vendita esse sono, in nota integrativa, specificatamente descritte quali facenti parte dell'attivo circolante e, di conseguenza, sono valutate al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato per i titoli quotati e dall'andamento economico della partecipata per i titoli non quotati.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.II - CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice Civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato eventualmente effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

C.III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli azionari quotati sono valutati al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di mercato rappresentato dalla media dei prezzi del listino dell'ultimo mese dell'esercizio. I titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione. Il valore originario viene comunque ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni. Il costo di acquisto e lo scarico delle rimanenze viene determinato secondo la regola del metodo LIFO puntuale.

C.IV-DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include parte delle giacenze della Società sui conti correnti, e le liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. I conti includono le competenze di chiusura. Sono iscritte al loro valore nominale.

D - RATEI E RISCOINTI

I ratei attivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

4.2.2 PASSIVO

B - FONDO RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili nell'ammontare o nella data. La valutazione di tali fondi rispetta i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Nel bilancio vengono inclusi in questa voce, ove applicabile il fondo imposte e tasse ed il fondo imposte differite per i quali si rinvia alla voce "Imposte sul reddito".

C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto andrebbe corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D - DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di applicare le modificazioni previste all'art. 2426 co.1 n. 8 Codice Civile, alle sole componenti della voce sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

E - RATEI E RISCONTI

I ratei passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti passivi sono relativi a ricavi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

4.2.3 CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI

I ricavi delle prestazioni di servizi amministrativi e automobilistici vengono rilevati in base all'esercizio in cui la prestazione è ultimata. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi vengono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

IMPOSTE

Sono calcolate in base al principio della competenza economica e in osservanza di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Viene inoltre applicato il principio della fiscalità differita, ossia quella che trae origine da temporanee differenze tra il reddito prima delle imposte, calcolato secondo il principio della competenza economica e il reddito imponibile determinato secondo le regole tributarie vigenti.

In particolare è previsto che l'iscrizione delle attività per imposte anticipate sia subordinata, in ossequio al principio di prudenza, alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero, condizione che è ritenuta soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire le future differenze negative dell'imponibile futuro.

La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata quando vi siano imposte sul reddito dovute in esercizi futuri e riferibili a differenze temporanee imponibili.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, secondo la normativa nazionale vigente, sono rappresentate contabilmente applicando il metodo patrimoniale, vale a dire in base alla forma giuridica negoziale. Pertanto i beni oggetto di locazione rimangono iscritti fra le attività patrimoniali del concedente e da questo ammortizzati; mentre l'utilizzatore contabilizza nel conto economico i canoni corrisposti, indicando nei conti d'ordine il costo dei beni avuti in locazione e l'ammontare dei canoni a scadere nei prossimi esercizi oltre all'importo del risconto.

Qualora siano di importo apprezzabile, nella presente nota integrativa vengono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Voci di Bilancio espresse in valuta

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione. Le differenze di cambio conseguenti alla regolazione dei crediti e debiti avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio danno luogo a proventi ed oneri rientranti nella gestione finanziaria dell'impresa e sono iscritti pertanto alle voci C.16 d e C.17-bis del conto economico.

4.2.4 RENDICONTO FINANZIARIO

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2425-ter del Codice Civile, la Società ha predisposto lo schema di rendiconto finanziario in termini di liquidità esponendo i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e da quella di finanziamento, secondo il metodo indiretto.

4.3 Scissione parziale asimmetrica Fin.it S.r.l.

In data 1° ottobre 2021, ha avuto luogo la scissione parziale asimmetrica della società Fin.it S.r.l. in seguito alla quale, Agenzia Italia S.p.A. è risultata beneficiaria delle attività, dei beni e del personale dipendente riconducibili ai servizi prestati da Fin.it S.r.l..

Di seguito si riportano i principali valori patrimoniali:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	
	1° ottobre 2021
ATTIVO	
B) IMMOBILIZZAZIONI	360.814
I) IMMATERIALI	444.508
II) MATERIALI	111.030
III) FINANZIARIE	(194.724)
C) ATTIVO CIRCOLANTE	328.580
I) RIMANENZE	0
II) CREDITI, RATEI E RISCONTI ATTIVI	328.580
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMM.	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	0
TOTALE ATTIVO	689.394
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
A) PATRIMONIO NETTO	20.182
I)CAPITALE SOCIALE	0
III) RISERVA DA RIVALUTAZIONE	0
IV) RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0
IV)RISERVA LEGALE	0
VII)ALTRE RISERVE	
- Avanzo di fusione	20.182
- Riserva straordinaria	0
VIII)UTILE (PERDITE) A NUOVO	0
IX) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	277.046
D) DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI	392.166
TOTALE PASSIVO E P.NETTO	689.394



Il valore totale delle attività nette e dei beni assegnati pari al 70% della società, ammonta ad Euro 275.783 ed è stato assegnato a fronte della quota di partecipazione detenuta pari ad Euro 255.600. L'eliminazione della partecipazione in Fin.it S.r.l. ha comportato un avanzo pari ad Euro 20.183 che è stato rilevato in una riserva di patrimonio netto. Dopo questa operazione, la Società non detiene alcuna partecipazione in Fin.it S.r.l.. Si precisa che il saldo netto della voce immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 194.724, rappresenta l'effetto netto dello storno della partecipazione in Fin.it S.r.l. e l'acquisizione della partecipazione, pari al 20% del capitale sociale della società Geckoway S.r.l., pari ad Euro 60.876.

5. VARIAZIONI DELLO STATO PATRIMONIALE

Per l'analisi delle variazioni intervenute nelle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, si rimanda alle singole voci illustrate in nota integrativa.

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

6.1. ATTIVITÀ

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.071	26.955	(3.884)

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali hanno subito le seguenti variazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Variazione perimetro</i>	<i>Passaggi di categoria</i>	<i>Incrementi (Decrementi)</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Saldo al 31/12/2021</i>
Software	18.000	99	298	33	(3.671)	14.759
Avviamento	8.935	-	-	-	(688)	8.247
Altri beni	20	-	-	8	(10)	18
Immob. in corso	-	345	(298)	-	-	47
Totale	26.955	444	-	41	(4.369)	23.071

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" ammonta ad Euro 14.759 migliaia ed include software; con riferimento a tale voce, si segnala che la piattaforma *software* "licenza criteria 250 UT. Server Praaut Rif. P- C42-TS, Vers. 4.2" è stata oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2020. La Società ha infatti beneficiato delle misure introdotte dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020, recante "Disposizioni urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", che consente la rivalutazione dei beni materiali e immateriali, riconoscibili fiscalmente a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% del valore rivalutato, classificata nel presente bilancio tra i debiti tributari. Gli ammortamenti degli importi rivalutati sono stati calcolati a partire dall'esercizio 2021.

Il saldo netto attivo tra rivalutazione ed imposta sostitutiva è stato rilevato a patrimonio netto in un'apposita riserva di rivalutazione. Nello specifico, la piattaforma *software* è stata rivalutata per Euro 17.970 migliaia, a fronte dell'iscrizione di un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 539 migliaia e di una riserva di rivalutazione per Euro 17.431 migliaia. La rivalutazione è stata contabilizzata mediante incremento del solo costo storico. Il valore del software al 31 dicembre 2021 è pari a 14.376 migliaia, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 3.594 migliaia in considerazione della vita utile definita su un orizzonte temporale di 5 anni.

Gli incrementi dell'anno della voce Software includono per Euro 99 migliaia il valore dei beni assegnati alla Società per effetto dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l.

Il valore netto contabile dell'avviamento deriva dalla fusione per incorporazione della controllante Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014. La vita utile di tale avviamento è stata definita in 20 anni, periodo entro il quale la Società si attende di godere dei benefici economici legati alle prospettive reddituali. La Società ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore. A tal fine è stato effettuato un test di impairment sulla base dei flussi di cassa prospettici per gli anni 2021-2023, che ha confermato l'assenza di tali perdite. Il tasso di sconto utilizzato alla data di riferimento della valutazione è pari all'6,76%. Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi di sviluppo.

Si evidenzia che il valore residuo dell'avviamento, pari a Euro 8.247 migliaia, è stato oggetto di riallineamento fiscale nel 2020, a fronte dell'iscrizione di un'imposta sostitutiva pari ad Euro 268 migliaia, e di una "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" di pari importo, iscritta in un'apposita voce nell'attivo circolante. L'importo in questione viene addebitato a conto economico a partire dall'esercizio 2021.

La voce "altri beni" comprende l'importo degli investimenti effettuati su beni in locazione. Il coefficiente di ammortamento applicato rispecchia la durata dei contratti di locazione stipulati.

Gli incrementi delle "immobilizzazioni in corso" includono per Euro 345 migliaia il valore dei beni assegnati alla Società per effetto dell'operazione di scissione parziale asimmetrica effettuata nell'esercizio da Fin.it S.r.l.. Nel corso dell'esercizio tali beni sono stati in parte riclassificati nella propria voce per Euro 298 migliaia ed ammortizzati.

Le immobilizzazioni di cui all'art. 2426, commi 5 e 6 del Codice Civile, sono state iscritte in bilancio, ove presenti, con il consenso del Collegio Sindacale, in relazione alla stimata vita utile delle stesse.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	535	463	71

Nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Variazione perimetro</i>	<i>Incrementi (Ammortamenti)</i>	<i>(Decrementi) Utilizzo Fondi</i>	<i>Saldo al 31/12/2021</i>
Terreni e fabbricati	338	-	-	-	338
Fondi ammortamento	(35)	-	(10)	-	(45)
Terreni e fabbricati al netto	303	-	(10)	-	293
Impianti e macchinari	312	-	3	-	315
Fondi ammortamento	(310)	-	(2)	-	(312)
Imp. e macchinari al netto	2	-	1	-	3
Attrezzature ind. e comm.	705	186	6	-	897
Fondi ammortamento	(645)	(76)	(31)	-	(752)
Attrezzature ind. e comm. al netto	60	110	(25)	-	145
Altri beni immobilizzazioni	142	-	32	(9)	165
Fondi ammortamento	(65)	-	(33)	6	(92)
Altri beni al netto	77	-	(1)	(3)	73
Immobilizzazioni in corso ed acconti	21	-	-	-	21
Totale costo storico	1.518	186	41	(9)	1.735
Totale fondi ammortamento	(1.055)	(76)	(76)	6	(1.201)
Totale	463	110	(35)	(3)	535

L'incremento della voce relativa agli "altri beni" si riferisce all'acquisto di nuove auto aziendali. Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono all'acquisto di un robot non ancora entrato in uso.

Gli incrementi dell'anno della voce "attrezzature industriali e commerciali" includono per Euro 186 migliaia il valore dei beni e il relativo fondo ammortamento per Euro 76 migliaia assegnati alla Società per effetto dell'operazione di scissione parziale asimmetrica effettuata nell'esercizio da Fin.it S.r.l..

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite con il leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione all'esigua rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa non si ritiene dover fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22, c.c..

Si specifica che, alla chiusura dell'esercizio, risultano in essere n. 5 contratti di leasing per beni strumentali, di cui si evidenziano i dati principali:

<i>Costo originario</i>	<i>Anno di stipula</i>	<i>Oggetto del contratto</i>	<i>Numero canoni</i>	<i>Importo mensile canoni</i>	<i>Valore residuo al 31/12/21</i>	<i>Canoni a scadere e risc. al 31/12/21</i>	<i>Prezzo di riscatto</i>
30	2018	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,7	4	4	0,3
29	2018	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,7	4	4	0,3
74	2018	Autovettura	47 + 1 anticipo	1,6	22	23	7,4
29	2019	Autovettura	47 + 1 anticipo	0,7	9	9	0,3
40	2021	Autovettura	48 + 1 anticipo	0,5	31	36	13
202					70	76	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	<i>Ai 31/12/21</i>	<i>Ai 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	62	256	(194)

A seguito dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l. intervenuta nell'esercizio 2021, la Società ha annullato la partecipazione. La differenza positiva tra il valore degli attivi netti ricevuti ed il valore della partecipazione, pari ad Euro 20.183 è stata rilevata in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Per effetto della stessa operazione straordinaria, la Società ha ricevuto la partecipazione nella società Geckoway S.r.l. corrispondente al 20% del capitale sociale. Il valore di bilancio corrisponde ad Euro 61 migliaia.

La società ha sede a Roma (RM) in Via Fasana, 21 opera nel settore informatico, è iscritta nell'apposita sezione speciale della Camera di Commercio di Roma, che sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi IT ad alto valore tecnologico.

Si presentano in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427, I comma, punto 5) del codice civile:

Denominazione:	Geckoway S.r.l.	
Sede:	Roma (RM), Via Fasana, 21	
Capitale Sociale:	Euro	68.000
Quota di partecipazione:		20%
Ultimo esercizio chiuso al:		31/12/2020
Patrimonio netto:	Euro	226.157
di cui Utile o (Perdita):	Euro	67.172
Patrimonio netto di spettanza	Euro	45.231
Valore attribuito:	Euro	60.876

Il valore contabile della partecipazione è superiore alla quota di pertinenza del patrimonio netto contabile. Si evidenzia che tale differenza di valore non rappresenta un indicatore di impairment, considerando i flussi di cassa positivi generati ed attesi della partecipata.

La voce immobilizzazioni finanziarie include per Euro 850 investimenti in titoli azionari bancari.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al fair value (art. 2427-bis, comma 1, n.2)

In ottemperanza all'art. 2427 bis del Codice Civile si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari derivati, né sono iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al fair value.

CREDITI

	Al 31/12/21	Al 31/12/20	Variazione
CREDITI	29.894	29.346	548

Si tratta di crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti sono così distinti:

	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
<u>Crediti verso clienti</u>			
Clienti	28.838	29.285	(447)
Fondo svalutazione crediti	(1.629)	(1.593)	(36)
Crediti verso clienti	27.209	27.692	(483)
<u>Verso controllate</u>			
Fin.it S.r.l.	-	368	(368)
Totale crediti verso controllate	-	368	(368)

Crediti tributari

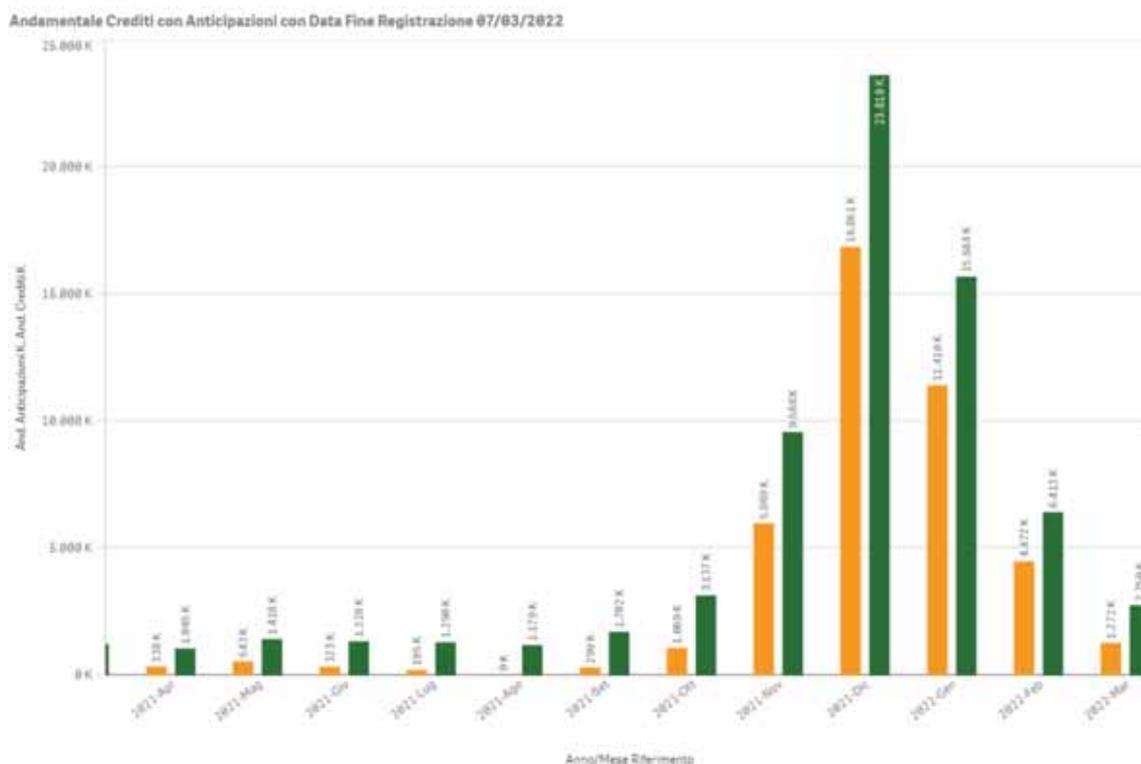
Crediti v/erario per tasse auto e nautica	79	65	14
Altri crediti verso erario	1.097	27	1.070
Totale crediti tributari	1.176	92	1.084
Crediti per imposte anticipate	882	626	256
Crediti verso altri	364	300	64
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	263	268	(5)
TOTALE CREDITI	29.894	29.346	548

La voce crediti verso clienti include crediti dovuti ad anticipazioni effettuate in nome e per conto delle società clienti a titolo di tasse di proprietà o di imposte e, in misura minore, a competenze sui servizi erogati. Si precisa che le anticipazioni sono escluse dalla base imponibile IVA e non rientrano nei ricavi della Società.

Al 31/12/2021 il saldo include crediti per fatture emesse pari ad Euro 23.619 migliaia di cui anticipazioni per Euro 16.861 migliaia.

I crediti verso controllate nell'esercizio 2020 includevano i crediti verso la società Fin.it S.r.l.; nel corso del 2021, per effetto dell'operazione straordinaria, è venuto meno il rapporto partecipativo con la società.

Fig.1 – Crediti verso clienti totali e anticipazioni al 31/12/2021 e la relativa decrescita nel 2022



La movimentazione del fondo rettificativo dei crediti verso clienti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Accantonamento del periodo</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Saldo al 31/12/2021</i>
Fondo svalutazione crediti	1.593	144	(108)	1.629
Totale	1.593	144	(108)	1.629

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 882 migliaia sono correlati a costi che saranno deducibili in esercizi futuri. Il dettaglio e la movimentazione dei crediti per imposte anticipate vengono riportati nell'Allegato n. 2.

Crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo

Non vi sono crediti con scadenza fissata di rimborso superiore ai 5 anni, né crediti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione netta dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	27.692	(483)	27.209	27.209	-
Crediti verso imprese controllate	368	(368)	-	-	-
Crediti tributari	92	1.084	1.176	1.176	-
Imposte anticipate	626	256	882	882	-
Crediti verso altri	300	64	364	364	-
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	268	(5)	263	5	258
TOTALI	29.346	548	29.894	29.636	258

Suddivisione crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti	27.209	27.209
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti tributari	1.176	1.176
Imposte anticipate	882	882
Crediti verso altri	364	364
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	263	263
TOTALI	29.894	29.894

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono crediti a breve termine relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

La voce "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" pari ad Euro 263 migliaia è sorta per effetto del riallineamento fiscale dell'avviamento, a fronte dell'iscrizione di un'imposta sostitutiva di pari importo. A seguito della modifica normativa introdotta dall'art. 1 co. 622 della Legge n. 234/2021, tale attività viene addebitata a conto economico a partire dal 2021 in un orizzonte temporale di 50 anni rispetto alla previsione iniziale di 18 anni.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Al 31/12/21	Al 31/12/20	Variazione
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	14	(14)

La voce accoglie:

- Titoli ABS Fenice 2014 -1 per Euro 14 migliaia emessi da una società veicolo (Fenice Spv) nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, originati da contratti di finanziamento. Nell'esercizio 2021 sono stati realizzati proventi per Euro 215 migliaia, di cui solo euro 167 migliaia sono stati incassati. La restante quota di Euro 48 migliaia è stata interamente accantonata a fondo rischi ed oneri in quanto non si ritiene recuperabile. Il valore residuo del titolo è stato integralmente rettificato per Euro 14 migliaia.
- Titoli ABS COMETA A2 emessi da una società veicolo (Cometa SPV) nel contesto di due operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, originati da contratti di finanziamento. Il valore del titolo è stato integralmente rettificato nel precedente esercizio. Nell'anno 2021 sono stati realizzati proventi per Euro 60 migliaia, interamente accantonati a fondo rischi ed oneri in quanto non si ritengono recuperabili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Al 31/12/21	Al 31/12/20	Variazione
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	28.697	47.728	(19.031)

Il saldo è costituito dal denaro e dai valori in cassa ed è così composto:

- Euro 132 migliaia da denaro e valori in cassa;
- Euro 28.561 migliaia dal saldo a credito dei conti correnti bancari e postali;
- Euro 4 migliaia dalla cassa assegni.

Il decremento dell'esercizio è legato alle maggiori disponibilità temporanee nel 2020 connesse all'incasso di bolli relativi a noleggi a lungo termine.

Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione occorsa nelle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
RATEI E RISCONTI ATTIVI	193	120	73

La voce comprende i seguenti ratei e risconti attivi:

Risconti attivi

Canoni leasing	15
Canoni licenze e di manutenzione	1
Premi assicurativi	2
Formazione e corsi	5
Altri costi e spese	150
Totale risconti attivi	173

Ratei attivi:

Interessi attivi su titoli	20
Totale ratei attivi	20

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI **193**

Nei risconti per altri costi e spese sono compresi servizi da riaddebitare a clienti di competenza del prossimo esercizio per Euro 39 migliaia ed Euro 59 migliaia relativi ad un canone di licenza software.

ALTRE INFORMAZIONI

Oneri finanziari capitalizzati

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 8 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale, se non diversamente indicato nel commento alle singole voci dell'attivo per le quali viene data distinta evidenza dell'ammontare degli oneri finanziari capitalizzati.

6.2 PATRIMONIO NETTO

In merito alle singole poste del patrimonio netto, si precisa quanto segue:

- il capitale sociale è diviso in n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna e risulta interamente versato;
- la riserva legale ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c..

	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
PATRIMONIO NETTO	53.737	50.923	2.814

Il Patrimonio netto si compone delle seguenti voci:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale Sociale	100	100	-
Riserva di rivalutazione	17.431	17.431	-
Riserva per riallineamento	8.667	8.667	-
Riserva Legale	23	23	-
Altre riserve	21.723	17.273	4.450
Utile (perdita) dell'esercizio	5.793	7.429	(1.636)
Totale	53.737	50.923	2.814

In applicazione dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020 è stata costituita la riserva di rivalutazione relativa al software di proprietà della Società. La piattaforma *software* è stata rivalutata per Euro 17.970 migliaia, a fronte dell'iscrizione di un debito per imposta sostitutiva pari ad Euro 539 migliaia, e di una riserva di rivalutazione per Euro 17.431 migliaia.

La riserva di rivalutazione ha la natura di riserva in sospensione di imposta. Lo status di riserva in sospensione di imposta può essere superato mediante affrancamento del saldo attivo di rivalutazione attuato con il pagamento di una imposta sostitutiva del 10%. Alla data di redazione del bilancio, si ritiene che la riserva di rivalutazione non verrà affrancata.

Le altre riserve sono così distinte:

- riserva straordinaria, per Euro 15.964 migliaia;
- differenze attive di fusione per Euro 14.405 migliaia;
- riserva da annullamento partecipazione per Euro 20 migliaia.

A fronte dell'opzione per il riconoscimento fiscale del valore iscritto in bilancio relativo alla voce avviamento, risulta vincolata in sospensione d'imposta una riserva pari ad Euro 8.667 migliaia, corrispondente al valore oggetto di riallineamento, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta.

Le altre riserve si sono incrementate per Euro 4.429 migliaia per effetti della destinazione del risultato dell'esercizio 2020.

Le differenze attive di fusione derivano dalla fusione con le Società Italia Servizi S.r.l. avvenuta nel 2011 per Euro 236 migliaia, e con Eurholding S.p.A. avvenuta nel 2014 per Euro 14.169 migliaia. Le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 7-bis, c.c. (disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto) sono riportate nell'Allegato 1.

La riserva da annullamento partecipazione, pari ad Euro 20 migliaia è stata costituita per effetto dell'operazione di scissione parziale asimmetrica di Fin.it S.r.l..

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito la movimentazione del Patrimonio netto degli ultimi due esercizi che riporta le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 4, c.c. (in Euro):

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve straordinarie	Differenza attiva di fusione	Riserva da rivalutazione	Riserva per riallineamento	Riserva ad assegnazione	Utile/(perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 31/12/2019	100.000	23.330	8.317.342	14.405.387	0	0	0	6.217.246	29.063.305
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2019			6.217.246					(6.217.246)	0
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi			(3.000.000)						(3.000.000)
Riallineamento valore avviamento			(8.666.562)			8.666.562			0
Incrementi					17.430.844				17.430.844
Risultato di esercizio								7.429.352	7.429.352
SALDI AL 31/12/2020	100.000	23.330	2.868.026	14.405.387	17.430.844	8.666.562	0	7.429.352	50.923.501
Assemblea ordinaria destinazione utile di esercizio 2020			4.429.352					(4.429.352)	0
Assemblea ordinaria distribuzione dividendi								(3.000.000)	(3.000.000)
Riallineamento valore avviamento									0
Incrementi							20.183		20.183
Risultato di esercizio								5.793.106	5.793.106
SALDI AL 31/12/2021	100.000	23.330	7.297.378	14.405.387	17.430.844	8.666.562	20.183	5.793.105	53.736.790

Per l'analisi dell'origine, disponibilità, distribuibilità delle voci di patrimonio netto si rimanda all'Allegato 1.

6.3. ALTRE PASSIVITÀ

FONDO RISCHI E ONERI

	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
FONDI PER RISCHI E ONERI	2.127	1.698	429

La composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri sono state le seguenti:

Descrizione	<i>Saldo al 31/12/2020</i>	<i>Accantonamento del periodo</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Saldo al 31/12/2021</i>
Fondo rischi e oneri	1.698	540	(111)	2.127
Totale	1.698	540	(111)	2.127

A fine dell'esercizio 2020 il fondo rischi e oneri ammontava ad Euro 1.698 migliaia; gli utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio per costi relativi ad errori, penali o rilavorazioni sono stati di importo pari ad Euro 111 migliaia. Nell'esercizio inoltre è stato effettuato un accantonamento di Euro 540 migliaia, portando il valore del fondo a fine esercizio ad Euro 2.127 migliaia.

La Società calcola il valore del fondo in base:

- alla stima dei costi per errori, penali o rilavorazioni;
- al rischio determinato in base all'importo delle tasse di proprietà pagate per conto dei principali clienti negli ultimi tre anni, in quanto si tratta del periodo oggetto di un possibile accertamento.

FONDO TFR

Al 31/12/21 Al 31/12/20 Variazione

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	741	459	282
---	------------	------------	------------

Il fondo è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali vigenti. Il fondo risulta così movimentato:

Descrizione	
Saldo iniziale	459
Anticipazioni	(5)
Accantonamento lordo	571
Incrementi da assegnazione	277
Recupero imposte riv.	(5)
Versamento a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS	(501)
Rettifica a fondi di Previdenza e Tesoreria INPS da assegnazione	15
Recupero FPLD	(32)
Rettifica recupero FPLD da assegnazione	2
Dimissioni	(40)
Saldo finale	741

Come previsto dalla normativa in merito alla destinazione del T.F.R. alla previdenza complementare, la Società ha provveduto a rilevare il debito per le quote maturate verso i Fondi di Previdenza comunicati dai dipendenti e, nel caso in cui la scelta degli stessi sia stata di trattenere le somme presso l'azienda, la Società ha provveduto a rilevare il debito verso la tesoreria INPS. Il residuo debito è evidenziato nella voce "Debiti verso Enti Previdenziali".

La voce include per Euro 277 migliaia l'importo assegnato alla Società per effetto dell'operazione di scissione parziale asimmetrica della società Fin.it S.r.l..

DETTAGLIO DEBITI

Al 31/12/21 Al 31/12/20 Variazione

DEBITI	24.827	50.968	(26.141)
---------------	---------------	---------------	-----------------

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Il dettaglio degli importi è riportato nella tabella che segue:

	2021	2020	Variazione
Debiti verso banche			
Mutui e finanziamenti bancari	9.532	11.411	(1.879)
Banche c/c	6.000	1.500	4.500
Totale debiti verso banche	15.532	12.911	2.621
Acconti			
Anticipi da clienti	16	15.572	(15.556)
Totale Acconti	16	15.572	(15.556)
Debiti verso imprese controllate			
Fin.it S.r.l.	-	25	(25)
Totale debiti verso controllate	-	25	(25)
Debiti verso controllanti			
Gruppo MutuiOnline S.p.A.	16	4.039	(4.023)
Totale debiti verso controllanti	16	4.039	(4.023)
Debiti verso collegate			
Geckoway S.r.l.	37	-	37
Totale debiti verso collegate	37	-	37
Debiti verso fornitori			
Debiti verso fornitori	3.432	3.509	(77)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
Debiti verso imprese sott. controllo della controllante	25	8	17
Debiti tributari			
Debiti v/Erario per IVA	368	477	(109)
Debiti v/Erario per ritenute IRPEF dipendenti e coll.	229	199	30
Debito per imposta di bollo	39	38	1
Debiti v/Erario per ritenute da versare	2	5	(3)
Altri debiti vs Erario	538	807	(269)
Debiti IRES	-	550	(550)
Debiti IRAP	-	5	(5)
Totale debiti tributari	1.176	2.081	(905)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Enti previdenziali e di sicurezza sociale	947	796	151
Debiti v/fondi previdenza integrativa	18	15	3
Debiti verso fondi Tesoreria INPS	28	16	12
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	993	827	166

Altri debiti			
Dipendenti (compresi ratei ferie, perm., mens. aggiunt.)	2.692	2.340	352
Amministratori	13	21	(8)
Debiti diversi	895	9.635	(8.740)
Altri debiti	3.600	11.996	(8.396)
<hr/>			
TOTALE DEBITI	24.827	50.968	(26.141)

I debiti verso banche per mutui e finanziamenti pari ad Euro 9.532 migliaia includono:

- per Euro 7.532 migliaia un finanziamento con scadenza di rimborso 31.12.2024; le quote in scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 5.050 migliaia. Tale finanziamento è valutato secondo il criterio del costo ammortizzato.
- per Euro 2.000 migliaia un finanziamento con scadenza 20.12.2022.

I debiti verso banche per c/c pari ad Euro 6.000 migliaia si riferiscono ai saldi dei conti correnti bancari a fine esercizio.

Gli acconti pari ad Euro 16 migliaia si riferiscono agli anticipi da clienti ricevuti per il pagamento dei bolli. L'importo del precedente esercizio si riferiva ad anticipi da clienti per il pagamento dei bolli relativi al noleggio di lungo termine.

I debiti diversi comprendono i debiti verso la regione Veneto riferiti ai bolli per un importo pari ad Euro 761 migliaia che sono stati regolarmente pagati i primi giorni di gennaio 2022.

I debiti verso controllate nell'esercizio 2020 includevano i debiti verso la società Fin.it S.r.l.; nel corso del 2021, per effetto dell'operazione straordinaria, è venuto meno il rapporto partecipativo con la società.

La voce debiti verso imprese collegate per Euro 37 migliaia include i debiti verso la società collegata Geckoway S.r.l..

La voce debiti verso controllanti, pari ad Euro 16 migliaia, accoglie i debiti verso la capogruppo Gruppo MutuiOnline S.p.A. ed è relativo a fatture da ricevere per costi assicurativi. La diminuzione della voce è imputabile al rimborso anticipato del finanziamento verso la controllante pari ad Euro 4.000 migliaia.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, di totali Euro 25 migliaia, sono relativi a fatture da ricevere relative a debiti per prestazioni di servizi nei confronti di Centro Istruttorie S.p.A., società controllata da Gruppo MutuiOnline S.p.A..

La voce debiti tributari comprende Euro 538 migliaia relativi all'imposta sostitutiva del 3% relativa alla rivalutazione del software di proprietà per Euro 359 migliaia, e all'allineamento dell'avviamento, per Euro 179 migliaia. Tale debito verrà pagato in 2 rate di pari importo, e pertanto la quota corrente ammonta ad Euro 269 migliaia, mentre la quota non corrente ammonta ad Euro 269 migliaia.

Debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti con scadenza di rimborso superiore ai 5 anni, né vi sono debiti con scadenza di rimborso oltre l'esercizio successivo ad eccezione dei debiti bancari sopra evidenziati, per i quali è stata evidenziata la quota in scadenza oltre l'esercizio, ed il debito per imposta sostitutiva.

Nessuno dei debiti societari è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione netta dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	12.911	2.621	15.532	10.482	5.050
Acconti	15.572	(15.556)	16	16	-
Debiti verso fornitori	3.509	(77)	3.432	3.432	-
Debiti verso imprese controllate	25	(25)	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	37	37	37	-
Debiti verso controllanti	4.039	(4.023)	16	16	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8	17	25	25	-
Debiti tributari	2.081	(905)	1.176	907	269
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	827	166	993	993	-
Altri debiti	11.996	(8.396)	3.600	3.600	-
TOTALI	50.968	(26.141)	24.827	19.508	5.319

Suddivisione debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	15.532	15.532
Acconti	16	16
Debiti verso fornitori	3.432	3.432
Debiti verso imprese controllate	-	-
Debiti verso imprese collegate	37	37
Debiti verso controllanti	16	16
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25	25
Debiti tributari	1.176	1.176
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	993	993
Altri debiti	3.600	3.600
TOTALI	24.827	24.827

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, punto 6 ter c.c.

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

	Al 31/12/21	Al 31/12/20	Variazione
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.020	833	187

L'importo si riferisce a risconti passivi per prestazioni già fatturate per Euro 945 migliaia, a ratei passivi per interessi bancari e interessi su mutui di competenza dell'esercizio per Euro 22 migliaia e ad altri ratei passivi per Euro 53 migliaia.

6.4. CONTO ECONOMICO

	Al 31/12/21	Al 31/12/20	Variazione
VALORE DELLA PRODUZIONE	37.480	33.234	4.246

La Società ha conseguito ricavi per complessivi Euro 37.480 migliaia di cui ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 35.875 migliaia ed altri ricavi e proventi per Euro 1.605 migliaia.

In relazione agli altri ricavi e proventi, la voce si riferisce ai ricavi della gestione accessoria, tra cui affitti di mezzi organizzati, addebiti per recuperi spese, riaddebiti sugli utilizzi delle auto aziendali, compensi amministratori reversibili alla Società, ed altri ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore
Prestazione di servizi	35.875
Totale	35.875

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Italia
Italia	35.875
U.E. (escluso Italia) ed extra U.E.	-
Totale	35.875

	Al 31/12/21	Al 31/12/20	Variazione
COSTI DELLA PRODUZIONE	29.664	23.174	6.490

I costi della produzione rilevano un incremento di Euro 6.490 migliaia rispetto al precedente esercizio.

	2021	2020	Variazione
materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112	190	(78)
costi per servizi	11.049	9.335	1.714
costi per godimento di beni di terzi	1.471	1.342	129
costi per il personale:			
salari e stipendi	8.886	7.777	1.109
oneri sociali	2.116	1.890	226
trattamento di fine rapporto	571	505	66
altri costi	13	36	(23)
Totale costi per il personale	11.586	10.208	1.378

ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.369	803	3.566
ammortamento immobilizzazioni materiali	76	70	6
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	144	146	(2)
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.589	1.019	3.570
accantonamenti per rischi	540	744	(204)
oneri diversi di gestione	317	336	(19)
Totale costi della produzione	29.664	23.174	6.490

I costi per servizi includono:

	2021	2020	Variazione
Prestazioni servizi informatici	2.247	2.084	163
Prestazione servizi	2.374	1.853	521
Spese postali	1.200	1.005	195
Prestazioni servizio da riaddebito	980	885	95
Servizio scansione documentale	1.063	819	244
Spedizioni per corriere	690	435	255
Compensi agli amministratori	450	350	100
Consulenze	277	277	-
Spese per pratiche automobilistiche	323	263	60
Corrispettivi per gestione documenti	246	222	24
Pubblicità e promozione	96	154	(58)
Prestazioni e servizi da cons.	111	119	(8)
Raccolta informazioni su clientela	156	109	47
Prestazioni varie	836	760	76
Totale costi per servizi	11.049	9.335	1.714

Si rileva un aumento dei costi afferenti alla produzione come le prestazioni di terzi relative ai servizi erogati, le spese di spedizione (postali e corrieri) influenzate dall'aumento dell'attività ed anche dai nuovi processi relativi al Documento Unico di Circolazione, le attività di gestione documentale e archiviazione digitale.

Sono cresciuti anche i costi per l'information technology quale elemento imprescindibile per lo sviluppo e la competitività della Società, con l'implementazione di nuovi applicativi atti a migliorare l'efficienza dei processi e l'organizzazione aziendale.

La Società ha inoltre sostenuto costi rilevanti per garantire la sicurezza e la protezione sul posto di lavoro al fine di ridurre il rischio di contagio da Covid.

I costi della produzione complessivamente realizzati nei confronti della società controllante Gruppo MutuiOnline S.p.A. ammontano ad Euro 117 migliaia, interamente riferiti a prestazioni di servizi (di cui compensi reversibili amministratori Euro 100 migliaia).

I costi della produzione realizzati nei confronti di società controllate da Gruppo MutuiOnline S.p.A. ammontano ad Euro 95 migliaia e si riferiscono a prestazioni di servizi effettuata da Centro Istruttorie S.p.A..

La variazione rispetto all'esercizio precedente è legata principalmente all'ammortamento del software rivalutato nel 2020, che porta a un incremento complessivo dell'ammortamento delle

immobilizzazioni immateriali di Euro 3.566 migliaia. Aumentano inoltre i costi per servizi, legati all'aumento dei ricavi ed il costo del lavoro.

Inoltre, si segnalano:

- un aumento dei costi del personale di Euro 1.378 migliaia, dovuti a maggiori assunzioni nell'anno;
- un aumento nei costi per servizi di Euro 1.714 legati prevalentemente all'introduzione del documento unico e all'incremento delle prestazioni di servizi.

	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI	73	583	(510)

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per Euro 73 migliaia ed è composto da proventi finanziari per Euro 359 migliaia ed oneri finanziari complessivi per Euro 286 migliaia.

I proventi finanziari, di totali Euro 359 migliaia, sono costi distinti:

- Euro 276 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari da titoli che non costituiscono partecipazioni iscritti nell'attivo circolante, sono riconducibili ai proventi derivanti dai titoli ABS;
- Euro 83 migliaia, iscritti tra i proventi finanziari diversi dai precedenti, si riferiscono per Euro 44 migliaia ad interessi attivi bancari e per Euro 36 migliaia a interessi sul c/c improprio con Fin.it S.r.l.. A seguito dell'operazione straordinaria tale rapporto è stato chiuso. I restanti Euro 3 migliaia sono relativi ad altri interessi e proventi finanziari.

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad Euro 286 migliaia e sono così ripartiti:

Tipologia debito	Interessi e altri oneri fin.
Debiti verso banche	229
Contratto ass.ne partecipazione	57
Totale	286

	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(14)	(224)	210

La voce include la rettifica di valore dei titoli Fenice 2014 avvenuta prudenzialmente al fine di adeguare il valore contabile al presumibile valore di realizzo.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	<i>Al 31/12/21</i>	<i>Al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.082	2.989	(907)

L'onere fiscale del periodo è così composto:

	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Esercizio 2020</i>
Ires	1.945	3.048
Irap	385	291
Imposte relative all'esercizio precedente	2	(44)
Imposte anticipate su differenze temporanee annullate nel periodo in corso	39	16
Imposte anticipate su differenze temporanee sorte nel periodo	(294)	(321)
Imposta sostitutiva	5	-
Totale	2.082	2.989

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono né proventi né costi di entità o incidenza eccezionali.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIETARI E AL REVISORE LEGALE

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., e precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, si forniscono di seguito le informazioni previste:

Compensi al Consiglio di Amministrazione

Sono stati deliberati compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione, di competenza dell'esercizio, per Euro 449.543.

Compensi al Collegio Sindacale

I compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 17.500, di cui Euro 7.000 in quanto componenti l'Organismo di Vigilanza.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo spettante alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti e la revisione del bilancio d'esercizio ammonta a complessivi Euro 26.000.

Nell'esercizio non sono stati prestati nell'esercizio servizi da parte di componenti del Collegio Sindacale e del revisore legale per servizi di consulenza fiscale o altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il controllo della società è detenuto dalla società Gruppo MutuiOnline S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi del disposto di cui all'art. 2497 c.c..

Di seguito si riporta, ai sensi dell'art. 2497 bis quarto comma c.c., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dagli azionisti in data 29 aprile 2021 e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo MutuiOnline S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Si precisa inoltre che i prospetti economico-finanziari riportati sono stati redatti secondo i principi contabili IFRS. Si rimanda pertanto al documento relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della capogruppo ed alle relative note.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2019
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	91	81
Impianti e macchinari	388	506
Partecipazioni in società controllate	157.851	88.046
Partecipazioni in società collegate e <i>joint venture</i>	682	742
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	36.611	52.170
Imposte anticipate	9	46
Altre attività non correnti (verso parti correlate)	36.690	42.690
Totale attività non correnti	232.322	184.281
Disponibilità liquide	63.155	24.303
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>9.046</i>	<i>6.422</i>
Crediti commerciali	2.602	1.372
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>2.479</i>	<i>1.242</i>
Crediti di imposta	251	3.530
Altre attività correnti	20.717	17.202
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>18.194</i>	<i>14.041</i>
Totale attività correnti	86.725	46.407
TOTALE ATTIVITA'	319.047	230.688
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	954	950
Riserva legale	202	202
Altre riserve	(33.513)	(26.377)
Risultati portati a nuovo	62.688	65.208
Utile dell'esercizio	1.030	2.016
Totale patrimonio netto	31.361	41.999
Debiti e altre passività finanziarie non correnti	71.083	66.510
Fondi per rischi	170	-
Fondi per benefici ai dipendenti	599	837
Passività per imposte differite	60	86
Altre passività non correnti	4.000	-
Totale passività non correnti	75.912	67.433
Debiti e altre passività finanziarie correnti	173.852	116.638
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>138.515</i>	<i>98.992</i>
Debiti commerciali e altri debiti	1.667	911
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>307</i>	<i>52</i>
Passività per imposte correnti	2.984	1
Altre passività correnti	33.271	3.706
<i>(di cui) verso parti correlate</i>	<i>1.028</i>	<i>2.559</i>
Totale passività correnti	211.774	121.256
Totale passività	287.686	188.689
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	319.047	230.688

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Ricavi	9.039	9.846
<i>(di cui) da parti correlate</i>	<i>8.874</i>	<i>7.925</i>
Altri proventi	209	219
<i>(di cui) da parti correlate</i>	<i>133</i>	<i>157</i>
Costi per prestazioni di servizi	(4.123)	(3.156)
<i>(di cui) da parti correlate</i>	<i>(473)</i>	<i>(385)</i>
Costo del personale	(4.431)	(3.965)
Altri costi operativi	(228)	(48)
Ammortamenti	(279)	(277)
Risultato operativo	187	2.619
Proventi finanziari	72	97
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	(185)	(1.195)
Oneri finanziari	(862)	(819)
Oneri da passività finanziarie	253	(206)
Risultato prima delle imposte	(535)	496
Imposte	1.565	1.520
Risultato dell'esercizio	1.030	2.016

Si precisa che l'attività di direzione e coordinamento consiste nell'identificazione delle direttive comuni al Gruppo e delle linee strategiche guida di ciascuna società.

Alla direzione e al coordinamento di Gruppo MutuiOnline S.p.A. sono soggette anche le società MutuiOnline S.p.A., Money360.it S.p.A., CercAssicurazioni.it S.r.l., PrestitiOnline S.p.A., Segugio.it S.r.l., SOS Tariffe S.r.l., Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., PP&E S.r.l., Centro Processi Assicurativi S.r.l., Innovazione Finanziaria SIM S.p.A., Eagle & Wise Service S.r.l., Eagle Agency S.r.l., 65Plus S.r.l., EuroServizi per i Notai S.r.l., Quinservizi S.p.A., Centro Servizi Asset Management S.r.l., 7Pixel S.r.l., Zoorate S.r.l., Klikkapromo S.r.l., Agenzia Italia S.p.A., MOL BPO S.r.l., Gruppo Lercari S.r.l., e Finprom S.r.l., società di diritto rumeno.

A tal riguardo occorre sottolineare come l'attività di direzione e coordinamento non ha comportato e/o determinato alcun effetto e/o conseguenza sui rapporti e sulle operazioni effettuate e intercorse tra le società avvenute, nel caso, sempre a normali condizioni di mercato. Inoltre, la partecipazione al medesimo Gruppo assieme alle società del Gruppo sopra menzionate non ha prodotto effetti quantitativi rilevanti nei risultati evidenziati nel bilancio in esame.

Obblighi informativi Legge 124/2017

Informativa sulle erogazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, successivamente riformulato con l'art. 35 del decreto legge n.34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle erogazioni pubbliche eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale (si intendono pertanto escluse le agevolazioni fiscali e i contributi che possono essere riconosciuti ai soggetti che soddisfano determinate condizioni), ma bensì riconducibili a rapporti bilaterali con i soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società non ha ricevuto erogazioni pubbliche di importo superiore a Euro 10 migliaia nel corso del 2021. Per completezza informativa, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Informazioni di cui al punto 6-bis dell'art. 2427 c.c.

In bilancio non vi sono esposte operazioni in valuta estera.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2021 la Società disponeva di n. 299 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio ci sono state n. 55 assunzioni, n. 40 dimissioni e 14 passaggi.

Descrizione	AI 31/12/2020	Cessazioni	Assunzioni	Passaggi	AI 31/12/2021
Impiegati	265	(40)	55	13	293
Dirigenti	5	0	0	1	6
Totale dipendenti	270	(40)	55	14	299

Nella colonna Passaggi sono inclusi n. 14 dipendenti assegnati alla Società a seguito dell'operazione di scissione parziale asimmetrica realizzata nell'esercizio dalla società Fini.it S.r.l.. Il passaggio è avvenuto alla data di efficacia dell'operazione straordinaria corrispondente al 1 ottobre 2021.

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il corso dell'esercizio ripartito per categoria viene di seguito riportato:

	Numero Medio
Dirigenti	5
Impiegati	281
Totale	286

Informazioni attinenti il personale e l'ambiente

In merito al personale della Società, nel corso del periodo di riferimento non sono intervenuti eventi, infortuni o altri danni alle persone dipendenti o ex dipendenti, per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non sono inoltre in essere cause per eventuali danni causati all'ambiente dalla Società, né sono state inflitte sanzioni in merito a reati o danni ambientali.

Impresa Capogruppo

La Società è parte di un gruppo societario la cui capogruppo è la società Gruppo MutuiOnline S.p.A..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Contratti di leasing

La Società ha in essere n. 5 contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto di beni strumentali di cui si forniscono i seguenti dati. Si rimanda al dettaglio fornito nella voce Immobilizzazioni materiali.

Impegni assunti dall'impresa

I canoni di locazione finanziaria a scadere relativi ai contratti di locazione finanziaria in essere ed il prezzo di riscatto ammontano complessivamente ad Euro 75 migliaia.

Beni di terzi presso l'impresa

Il valore dei beni che la Società detiene in forza di contratti di locazione finanziaria riferiti a contratti di leasing è di Euro 208 migliaia.

Garanzie rilasciate

La Società non ha rilasciato garanzie.

Accordi fuori bilancio

Con riferimento al numero 22-ter dell'articolo 2427 C.C., non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui effetti siano significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle informazioni di cui ai punti 22-bis dell'art. 2427 C.C., si segnala che la Società non ha effettuato operazioni in tal senso a condizioni diverse da quelle di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nei commenti alle voci di bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo nell'attività della Società.

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati per il suo contenimento. L'avvio delle campagne di vaccinazione, diffuso nei primi mesi del 2021, ha impattato positivamente la ripresa delle attività economiche migliorando le prospettive per il medio-lungo termine con una conseguente crescita nel Paese anche nel terzo e quarto trimestre dell'anno. Anche di fronte al perdurare della diffusione dei contagi, che non dovrebbero richiedere l'emanazione di ulteriori misure restrittive, le prospettive di crescita e di occupazione sono state positive, anche se con timori di spinte inflazionistiche, e si prevede il ritorno del PIL a livelli pre-pandemici già a metà del 2022.

Dovranno tuttavia essere valutati anche i rischi e le incertezze connesse alla crisi che potrà essere generata dal conflitto russo-ucraino e le conseguenze che si genereranno nel sistema economico nazionale.

In tale contesto nei primi mesi del nuovo anno l'operatività della Società non ha subito impatti di rilievo ed è proseguita in continuità.

Il contesto conseguente all'epidemia da COVID-19

Come già fatto sin dall'inizio dell'emergenza epidemiologica di COVID-19, la Società continua a monitorare l'evolversi della situazione ed a porre in essere ogni azione necessaria per salvaguardare la salute dei propri dipendenti, collaboratori e clienti, rispondendo il più velocemente possibile agli scenari, che sono in continua evoluzione. Massima attenzione è stata rivolta al personale, che rappresenta la risorsa fondamentale, per la sua tutela in tema di sicurezza, per la valorizzazione della condizione e delle professionalità di tutte le categorie nonché la formazione e l'aggiornamento professionali. Le molteplici azioni intraprese sono state:

- applicazione dello smart working;
- gestione oculata della presenza fisica svolta in sede;
- prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, con l'adozione delle misure di protezione individuale e collettiva richieste al fine di rispondere adeguatamente alla costante evoluzione delle prescrizioni sanitarie a livello globale;
- potenziamento della rete informatica aziendale al fine di consentire l'accesso simultaneo ad un numero crescente di utenze;
- limitazione trasferte;
- rispetto delle distanze di sicurezza al fine di evitare tutte le occasioni di assembramento;
- approccio uniforme per orari di apertura e chiusure selettive;
- sanificazione dei locali, in conformità alle istruzioni emanate dal Ministero della Salute;
- monitoraggio dei dipendenti positivi al virus, fornendo indicazioni sulle procedure da applicare e adozione delle procedure per il personale che risulta essere un contatto stretto di casi positivi.

Sono stati effettuate comunicazioni interne per fornire aggiornamenti e indicazioni operative soprattutto nei momenti critici.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono state effettuate operazioni per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e di cambio. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con strumenti derivati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Agenzia Italia S.p.A. è parte di un gruppo la cui capogruppo è la controllante Gruppo MutuiOnline S.p.A..

La società capogruppo Gruppo MutuiOnline S.p.A. redige il bilancio consolidato che viene depositato presso il Registro delle Imprese in cui ha la sede legale. La data di chiusura dell'esercizio della società Gruppo MutuiOnline S.p.A. è il 31 dicembre di ogni anno.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,
nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la Società ha realizzato un utile netto pari ad Euro 5.793.105,56.

Si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- per Euro 3.000.000 a dividendo, pari ad Euro 30 per azione;
- per il residuo pari ad Euro 2.793.105,56 a riserva straordinaria.

Conegliano, li 14 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Da Lozzo

PROSPETTO DI ANALISI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

(in unità di Euro)

	Importo al 31.12.21	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000				
<i>Riserve di capitale:</i> Riserva in c/futuri aumenti di capitale sociale	0	A	0		0
<i>Riserve di utili:</i> Riserva legale	23.330	B	3.330		
Riserva da rivalutazione	17.430.844	A,B,C*	0		
Riserva per riallineamento	8.666.562	A,B,C*	0		
Riserva straordinaria	7.297.379	A,B,C	7.297.379		19.559.785
Differenza attiva di fusione	14.405.387	A,B,C	14.405.387		
Riserva avanzo da fusione	20.183	A,B,C	20.183		
TOTALE	47.943.685		21.726.279		19.559.785
Quota non distribuibile			5.297		
Residua quota distribuibile			21.720.982		
Totale riserve			21.726.279		

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: altri vincoli statutari

*riserva per sospensione d'imposta

PROSPETTO DI ANALISI DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE
(Importi in unità di Euro)

	Esercizio al 31.12.2020				Incrementi esercizio 2021				Decrementi esercizio 2021				Esercizio al 31.12.2021			
	Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale		Ammontare delle differenze temporanee		Effetto fiscale	
	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	IRES (24%)	IRAP (3,9%)
Imposte anticipate:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Compensi amministratori	325.863	78.208	0	0	23.126	5.550	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamento fondo rischi su crediti	292.379	70.171	11.401	0	508.584	122.060	19.835	0	(22.734)	(5.456)	(887)	0	0	83.758	0	0
Ammortamento avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	186.775	30.349	0
Oneri valutazione titoli A.C.	1.698.013	407.523	58.146	0	540.174	129.642	16.824	0	(111.192)	(26.686)	(4.336)	0	0	510.479	70.634	0
Accantonamento fondo rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	1.508	362	0	0	0	0	0	0	(1.508)	(362)	0	0	0	0	0	0
Contributi associativi	0	(1)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.317.763	556.263	69.547	0	1.071.884	257.252	36.659	0	(135.434)	(32.504)	(5.223)	0	0	781.011	100.983	0
Imposte di ferte:	0	0	0	0	997	239	0	0	0	0	0	0	0	239	0	0
Contributi associativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	997	239	0	0	0	0	0	0	0	239	0	0
Imposte anticipate (differite) nette	2.317.763	556.263	69.547	0	1.070.887	257.013	36.659	0	(135.434)	(32.504)	(5.223)	0	0	780.772	100.983	0
Imposte anticipate su perdite dell'esercizio																
Imposte anticipate su perdite esercizi precedenti																
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)																



Agenzia Italia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Agenzia Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Agenzia Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

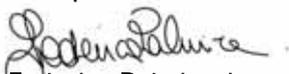
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2022

EY S.p.A.



Federica Palmirani
(Revisore Legale)